

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLVII - N. 5 - Luglio 2016

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI  
e-mail: redazione@gavason-ozegna.it

**- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:**

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO  
VICE PRESIDENTE: Enzo Morozzo  
TESORIERE: Domenica CRESTO  
SEGRETARIO: Fabio RAVA  
RELAZIONI ESTERNE: Fernanda Cortassa

**- REDATTORI:**

SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Mario BERARDO, Franco SACCONIER  
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Anna Maria FIOCCHI, Manuela LIMENA  
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI  
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

**- COLLABORATORI ESTERNI:**

Alma BASSINO, Milena CHIARA, Fabrizio DAVELLI, Alessandro OTTINO, Ramona RUSPINO

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



**IN QUESTO NUMERO:**

Consiglio Comunale del  
15 giugno 2016  
a pagg. 2 - 3

Interventi realizzati dalla  
passata amministrazione  
a pagg. 3 - 4

Il Lingotto compie 100 anni  
a pag. 5

Consiglio Comunale del  
11 luglio 2016  
a pagg. 8 - 9

Un Anno Santo davvero  
straordinario per Ozegna  
a pagg. 10 - 11

Foto di classe  
a pag. 11

Festa della Birra  
a pag. 12

Vita da pompieri  
a pag. 16

17 maggio: obiettivi puntati al  
cielo  
a pag. 18

Arianna Delaurenti è d'oro  
a pag. 19

Fai giovani  
a pag. 23

## SERGIO BARTOLI E LA SUA LISTA SI AGGIUDICANO LE ELEZIONI 2016

Le elezioni amministrative ozegnesi del 5 giugno scorso hanno visto prevalere la lista Trasparenza e Futuro guidata da Sergio Bartoli sulla lista Uniti per Crescere guidata dal cav. Ivo Chiarabaglio.

I voti che sono andati al neo Sindaco sono stati 386, contro i 327 ottenuti da Chiarabaglio.

Come riportato nella tabella successiva per la lista vincitrice, oltre a Bartoli, fanno il loro ingresso nel nuovo Consiglio Comunale: Giovanni Agostino Graziano, Federico Pozzo, Elena Delaurenti, Armanda Cortese, Gianfranco Scalese, Lara Gallo Lassere e Andrea Coco.

Per quella di opposizione, oltre a Chiarabaglio, entrano nel Consiglio Comunale Luca Vittone e Bruno Germano.

Sergio Bartoli è l'ottavo sindaco di Ozegna dal 1947 a oggi.

**Roberto Flogisto**



	Preferenze
<b>Trasparenza e Futuro</b>	
<b>Sergio Bartoli</b>	
<b>Candidato Sindaco</b>	<b>386</b>
Giovanni Agostino Graziano	50
Federico Pozzo	38
Elena Delaurenti	31
Armanda Cortese	27
Gianfranco Scalese	24
Lara Gallo Lassere	20
Andrea Coco	18
Agostino Chiartano	15
Manuela Brusa	12
Gino Pasquale Aimonetto	6

	Preferenze
<b>Uniti per Crescere</b>	
<b>Ivo Chiarabaglio</b>	
<b>Candidato Sindaco</b>	<b>327</b>
Luca Vittone	42
Germano Bruno	32
Renzo Barberis	29
Claudio Nepote Fus	25
Elena Massetto	20
Andrea Giacometto	18
Stefania Carpino	11
Alberto Leonatti	9
Simone Giglio	8
Monica Rassa	8

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 GIUGNO 2016

Complici la curiosità di vedere composta la nuova Amministrazione Comunale e partecipare all'annunciato apericena a fine seduta, hanno fatto sì che la sala consiliare fosse gremita. Presenti anche i giornalisti delle varie testate locali e di Obiettivo News.

Il primo Consiglio Comunale si apre subito alle ore 18.00 con la segnalazione del Consigliere Chiarabaglio sulla infelice assegnazione dei posti a sedere che separa tra loro i tre Consiglieri di minoranza. Svista che si spera verrà corretta per le assemblee future. Sotto la conduzione del Segretario Comunale, Dott. Gianpiero Zanolo, si esaminano le condizioni di eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei proclamati eletti Consiglieri Comunali, votazione che si conclude con tutti favorevoli. A questo punto il Sindaco Sergio Bartoli si alza in piedi, indossa la fascia tricolore e pronuncia il seguente giuramento:

*Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.*

*Pertanto vorrei con questi brevi pensieri condividere la mia gioia, la mia gratitudine con tutte le persone che hanno creduto in me e mi hanno sostenuto ed appoggiato con trasparenza ed entusiasmo in questa trionfante cavalcata elettorale. Dati i miei numerosi impegni avevo deciso di non ripresentare la mia candidatura. Ma con il passare del tempo l'affetto dei miei concittadini,*



Foto F. Rava

*le esortazioni di coloro che mi conoscono da tanti anni ed il lento degrado del paese in cui ho vissuto i più begli anni della mia vita, mi hanno convinto a intraprendere questa nuova avventura con rinnovato spirito ed entusiasmo. Ed ora, grazie al sostegno di tutti coloro che hanno sempre creduto in me, condiviso le mie idee ed appoggiato le mie iniziative, il mio sogno è diventato realtà.*

*Per i prossimi anni avrò la grande gioia, ma anche il gravoso impegno, di rappresentare i miei concittadini*

*presso le pubbliche istituzioni del territorio, con il fondamentale supporto dei giovani ai quali affiancherò persone di provata esperienza, per ottenere i risultati promessi.*

*Ringrazio pertanto tutti i Consiglieri della mia lista che hanno condiviso con me questa campagna elettorale con grande impegno e dedizione, sacrificando momenti importanti del loro tempo libero per portare all'attenzione dei cittadini i progetti che abbiamo pensato, condiviso e proposto per migliorare il Comune di Ozegna. Ringrazio tutti gli elettori che mi hanno accordato la loro fiducia portando la lista "Trasparenza e Futuro" ad un importante successo elettorale.*

*Ringrazio i candidati della lista "Uniti per Crescere" per la grande correttezza con cui hanno portato avanti questa competizione elettorale esortandoli a collaborare con noi per migliorare il paese nei prossimi cinque anni.*

*Concludo con una promessa: sarò il Sindaco di tutti. Onorerò con dedizione ed impegno la carica assunta, dimostrando che si può amministrare con trasparenza per un limpido futuro. Il Consiglio Comunale prende atto del giuramento e si passa alla comunicazione della nomina dei componenti della Giunta Comunale e all'esame degli indirizzi generali di governo.*

La Giunta comprende, oltre al sindaco, Giovanni Agostino Graziano che viene nominato assessore con deleghe a: commercio industria e artigianato - bilancio e tributi - turismo e manifestazioni - rapporti con gli enti. Viene nominato Assessore esterno e Vice Sindaco Rosella Bartoli con le deleghe di Sanità e servizi - istruzione e cultura - sport e politiche giovanili - illuminazione pubblica - servizi cimiteriali.

L'opposizione si astiene dalla votazione ed il Consigliere Chiarabaglio fa mettere a verbale che non ritiene giusto affidare l'incarico di Vice Sindaco ad un Assessore Esterno non eletto Consigliere Comunale.



Foto F. Rava

continua a pag. 3

## INTERVENTI REALIZZATI DALLA PASSATA AMMINISTRAZIONE

Si riportano gli interventi realizzati dalla passata amministrazione tratti dal documento che ogni Amministrazione Comunale ha l'obbligo di presentare alla Corte dei Conti alla fine del proprio mandato. L'Amministrazione Comunale ozegnese lo ha trasmesso in data 24 marzo 2016.

### SETTORE VIABILITA' E PUBBLICA UTILITA'

- SISTEMAZIONE PARZIALE VIABILITA' VIA FRATELLI BERRA.
- ASFALTATURA CORSO PRINCIPE TOMMASO.
- ASFALTATURA VIA MUNICIPIO.
- ASFALTATURA PARZIALE VIA XX SETTEMBRE.
- SISTEMAZIONE E ASFALTATURA VIALE DELLA STAZIONE (M. SERAFINO PEROTTI) CON SPOSTAMENTO FERMATA MEZZI DI TRASPORTO G.T.T.
- PARAPETTO DI RIPARO IN LEGNO A DIFESA DELLA ROGGIA IN VIA DEL VALLETTO.
- RIVISTO E MIGLIORATO IL SITO INTERNET DEL COMUNE.
- POSIZIONAMENTO DISTRIBUTORE ACQUA NATURALE E FRIZZANTE SMAT.
- ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

DIFFERENZIATA.

- INSTALLAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DI N° 6 TELECAMERE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO.
- PROGETTO DI RISPARMIO ENERGETICO PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE (ASSEGNATI I LAVORI).
- INTITOLAZIONE VIA DON GUGLIELMO BACCHIO EMERITO PIEVANO OZEGNESE.
- MESSA IN SICUREZZA EX OSPEDALE BOARELLI PER APERTURA ASILO NIDO ADIACENTE.
- PORTATO A TERMINE LA TRATTATIVA CON POSTE ITALIANE PER LO SPOSTAMENTO DELL'UFFICIO POSTALE PRESSO I LOCALI DEL COMUNE CHE PRIMA OSPITAVANO LO SPORTELLO BANCARIO.
- SISTEMAZIONE ARCHIVIO COMUNALE E NUOVA COLLOCAZIONE ARCHIVIO STORICO IN LOCALE IDONEO PER EVENTUALI CONSULTAZIONI.
- INIZIATA LA PULIZIA DELLE SPONDE DEL TORRENTE MALESINA CON LE SQUADRE FORESTALI DELLA REGIONE

PIEMONTE IN ATTESA DELLA OPERA DI CONSOLIDAMENTO DEGLI ARGINI. (PROGETTO IN ATTESA DI FINANZIAMENTO)  
 - APPROVATA VARIANTE ART.17 PIANO REGOLATORE PER ESIGENZE COMUNALI E DEGLI OZEGNESI.  
 - PROGETTAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO TRA VIA CAVOUR E VIA SAN ROCCO LIMITROFO ALLA SCUOLA PRIMARIA.

### SETTORE CULTURALE SOCIALE ED EDUCATIVO

- BIBLIOTECA COMUNALE.: PROGETTO "NATI PER LEGGERE" PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA; LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA; PROGETTO DI LETTURA RISERVATO AI FREQUENTATORI DELLA "C.A.S.A." CHE OSPITA PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.
- MOSTRE DI PITTURA CON ARTISTI OZEGNESI E DEL TERRITORIO.
- PRESENTAZIONE DI LIBRI E MOSTRE.
- CONCORSI DI PITTURA SU TEMI RIGUARDANTI EDIFICI STORICI E RURALI OZEGNESI.

continua a pag. 4

### segue da pag. 2 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 GIUGNO 2016

La votazione si chiude con 8 favorevoli e 3 astenuti.

In affiancamento agli assessori verranno conferite ai Consiglieri Comunali di maggioranza le seguenti deleghe:

Sport e politiche giovanili - illuminazione pubblica - turismo e manifestazioni a Federico Pozzo. Istruzione e cultura - sanità e servizi sociali - servizi cimiteriali - rapporti con gli enti a Elena Delaurenti. Sanità e servizi sociali - rapporti con gli enti - turismo e manifestazioni ad Armanda Cortese.

Sport - commercio, industria e artigianato - turismo e manifestazioni a Gianfranco Scalsese.

Viene votato con 11 voti favorevoli il gettone di presenza per i partecipanti alle sedute del consiglio e delle commissioni di cui fanno parte

con un importo pari a € 9,76. Non si conoscono ancora i compensi di Sindaco ed assessori che verranno decisi in Giunta.

Si finisce con la nomina della commissione elettorale, organo presieduto dal Sindaco che ha il compito di tenere aggiornate le liste elettorali e nominare gli scrutatori. Deve essere composta da due Consiglieri di maggioranza e uno di opposizione. Vengono eletti come componenti effettivi i Consiglieri Scalsese, Delaurenti e Germano. Come supplenti invece dall'urna escono i nomi dei Consiglieri Cortese, Pozzo e Chiarabaglio.

Chiuso il Consiglio, scattate le foto di rito e concesse ai giornalisti le prime interviste, la nuova maggioranza si sposta alla SS. Trinità dove è stato allestito un temporaneo

buffet carico di prelibatezze calde e fredde, composizioni di frutta e dolci. Se in aula erano in molti qui, complice il cibo, sono triplicati e la festa prosegue con gente affamata ad oltranza. Fine dopo le 21.00. Registriamo in paese il malumore di alcuni elettori per la nomina di un Vice Sindaco al di fuori della cerchia degli eletti che vedono in questo conferimento la disattesa del loro mandato elettorale. Diamo tempo al Sindaco ed alla sua maggioranza di prendere dimestichezza con il proprio ruolo e speriamo che l'entusiasmo di questa giornata inaugurale continui per i prossimi cinque anni.

Fabio Rava

## CONSULTAZIONE POPOLARE

Ed ecco come ogni anno a discutere dove fare la Festa Patronale, chi la vuole qui e chi la vuole là, ma la nuova Giunta ha avuto una buona idea, lasciamolo decidere alla popolazione, quindi ha chiesto ai

paesani di esprimere il proprio parere. Dal cinque al quindici luglio ci si poteva recare in Comune, per esprimere la propria volontà, ed inserire la scheda nella apposita urna. Sabato sedici luglio alle ore quindici,

è avvenuto lo spoglio.

Votanti 138

Favorevoli alla Piazza 112

Favorevoli al Centro Sportivo 26

Così è deciso.

Mario Berardo

### segue da pag. 3 - **INTERVENTI REALIZZATI DALLA PASSATA AMMINISTRAZIONE**

- RIPRISTINO RICORRENZA DEL XXV APRILE E SISTEMAZIONE LAPIDI DEI CADUTI.

- RIPRISTINO FESTA DELL'ALBERO CON PIANTUMAZIONE DI PIANTE NEL CORTILE DELLA SCUOLA PRIMARIA DEDICATE AI NUOVI BAMBINI NATI NELL'ANNO.

- PIANTUMAZIONE DEL PINO OFFERTO DALLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO CHE NEL 2015 E' SERVITO PER LA RACCOLTA DEI REGALI DELL'INIZIATIVA "UN DONO PER TUTTI" A CUI HANNO PARTECIPATO I RAGAZZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI OZEGNA CHE SI SONO ESIBITI IN UNO SPETTACOLO A TEMA.

- SOTTOSCRITTA CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE DI IVREA PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' E "MESSA ALLA PROVA" - ASSICURATO, IN CAMPO SOCIALE, CONTINUITA' DI ASSISTENZA TRAMITE IL CONSORZIO C.I.S.S 38.

- ATTIVATO PROGETTI DI VOLONTARIATO PER SERVIZI SOCIALI CON IL C.I.S.S. 38 A SOSTEGNO DI SOGGETTI INTERESSATI DAL DISAGIO SOCIALE ED ECONOMICO.

- ASSICURATO IL MANTENIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PER ANZIANI E DEL SERVIZIO DEI NONNI VIGILI GRAZIE ALLA GRANDE DISPONIBILITA' DEI VOLONTARI OZEGNESI.

- ATTIVAZIONE SERVIZIO PRE E POST SCUOLA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA.

- ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DURANTE LA MENSA SCOLASTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA PER GARANTIRE I QUATTRO RIENTRI POMERIDIANI. (GESTIONE IN CONVENZIONE CON L'A.P.S. CRESCIAMO

INSIEME COSTITUITA CON PROGETTO FINANZIATO DAL PIANO LOCALE GIOVANI DI IVREA).

- INTEGRAZIONE RISORSE PER ASSICURARE IL MANTENIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO E MENSA PER LA SCUOLA MEDIA.

- INTEGRAZIONE RISORSE PER LA GESTIONE IN CONVENZIONE DELL'ASILO NIDO.

- INTEGRAZIONE RISORSE DELLA SCUOLA PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' INTEGRATIVE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E MEDIA.

#### **PATRIMONIO COMUNALE**

- CENTRO SPORTIVO ETTORE MARENA: NUOVA GUAINA PROTETTIVA SUL TETTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "NATALINA MARENA" PER TOGLIERE LE INFILTRAZIONI D'ACQUA.

- SISTEMAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SPOGLIATOIO CAMPO CALCIO (SOSTITUITO TERMOCONVETTORI, NON PIU' IDONEI, CON TERMOSIFONI DI GHISA)

- RIPRISTINO RECINZIONI CAMPO DI CALCIO E AREA LIMITROFA

- IMPIANTI SPORTIVI: GESTIONE CAMPO DI CALCIO IN CONVENZIONE CON SOC. VALLE SACRA.

- RIMESSO A NORMA LOCALI PALABAR PER RIAPERTURA ATTIVITA'.

- PUBBLICAZIONE BANDO PER GESTIONE COMPLESSO SPORTIVO 2012/2018 (GESTIONE INTERROTTA NEL 2014 E INCARICO LEGALE PER RECUPERO DEL CREDITO INSOLUTO).

- PUBBLICAZIONE 2° BANDO, NEL 2015, (E' IN CORSO LA

DEFINIZIONE DELLE PRATICHE PER LA GESTIONE ALLA DITTA AGGIUDICATARIA).

- POTENZIATA LA DOTAZIONE DEI GIOCHI E AMPLIATO IL PARCO GIOCHI COMUNALE CON CONTRIBUTO SIGNORA ADONELLA MARENA.

- PRIMO INTERVENTO PARZIALE SU SCUOLA PRIMARIA "GIACOMO MATTE' TRUCCO" E SISTEMAZIONE ALLOGGIO ADIACENTE LA SCUOLA CHE ORA E' STATO DATO IN LOCAZIONE.

- ACQUISIZIONE FINANZIAMENTO MINISTERIALE DI € 385.000,00 CIRCA PER SISTEMAZIONE DEFINITIVA SCUOLA PRIMARIA "GIACOMO MATTE' TRUCCO" (GIA' ASSEGNATI I LAVORI CHE INIZIERANNO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO 2105/2016)

- "SCUOLA MATERNA" DON CORIASSO": SISTEMATO IL CORTILE CON ERBA SINTETICA; RIPRISTINO DEI GIOCHI E MANUTENZIONI VARIE; SOSTITUITI TERMOCONVETTORI OBSOLETI CON QUELLI NUOVI.

- REGOLARIZZAZIONE E ACQUISIZIONE EREDITA' SIG. SERGIO VAGINA.

- PROGETTO APPROVATO DALLA SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI PER RECUPERO EDIFICIO "EX OSPEDALE BOARELLI" (DA PIU' DI UN ANNO ASPETTIAMO DI INTERVENIRE IMPEDITI DAL RISPETTO DEI VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA').

- APPROVAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE.

- SISTEMAZIONE OROLOGIO TORRE CAMPANARIA CON CONTRIBUTO GRUPPO ANZIANI.

## MONSIGNOR GIUSEPPE DE ANDREA: UN ALTRO PRESULE CANAVESANO CI HA LASCIATI

Nei primi giorni di luglio è mancato, a Roma, dove viveva, Monsignor De Andrea, vescovo di Anzio, rivarolese ma con legami ad Ozegna, essendo cugino in primo grado delle sorelle Angela e Giuseppina Arbore e celebrando, come anche faceva suo fratello, anch'egli Monsignore e scomparso da alcuni anni, ogni volta che tornava in Canavese, almeno una messa nella nostre chiese, sia la Parrocchiale che il Santuario della Madonna del Bosco, come semplice sacerdote o come vescovo, in occasioni particolari. Volendo ricordare la sua figura, abbiamo ritenuto che un suo parente avrebbe potuto essere molto più preciso di quanto non saremmo stati noi della

Redazione che lo abbiamo conosciuto nella sua veste ufficiale. Ci siamo rivolti quindi, al cugino Nicola Ziano (figlio di Angela) di cui riportiamo la testimonianza. Raccolgo volentieri l'invito della Redazione che mi ha chiesto un ricordo di mio cugino, il vescovo Mons. Giuseppe De Andrea scomparso il 29 giugno scorso. La storia di Giuseppe non può essere disgiunta dalla storia di Giovanni, suo fratello, anch'egli vescovo, i quali rappresentano un "unicum" per la diocesi di Ivrea.

La mia nonna Mariuccia e la sua mamma Antonietta erano sorelle, figlie di Giuseppe Marchetti, colui che all'inizio del 1900 diede vita alla segheria e falegnameria di Ozegna, tuttora in attività grazie alla famiglia Merlo - Ariotto.

Il papà era Antonio De Andrea di Rivarolo, che aveva un negozio di salumeria sotto i portici di via Ivrea. Antonio e Antonietta De Andrea ebbero due figli: Giovanni (nato il 22 aprile 1928) e Giuseppe (nato il 20 aprile 1930) i quali ben presto abbracciarono la vocazione sacerdotale (avevano 12 e 10 anni) iniziando gli studi al seminario



Giovanni e Giuseppe De Andrea

Foto N. Ziano

minore di Ivrea, in anni molto difficili, all'inizio della seconda guerra mondiale.

Durante le vacanze (poche) dagli studi, venivano sempre volentieri ad Ozegna per trovare gli zii e le cugine (mia mamma Angela e mia zia Giuseppina) con cui avevano un legame molto stretto che hanno mantenuto fino alla fine. In particolare, erano vicini a mia zia Giuseppina e a suo marito Giovanni Succio, che spesso li visitarono negli angoli del mondo dove Giuseppe e Giovanni esercitavano il loro ministero, dal Sud Africa all'Angola, alla Pennsylvania all'Algeria. Anch'io, fin da bambino, nell'uno o due incontri durante l'anno che avevo con loro, ero affascinato dai racconti in cui ci parlavano di terre lontane, di usi e costumi molto strani per noi, di persone importanti (capi di stato e di governo) con cui loro intrattenevano normali rapporti. Devo a loro senz'altro, i miei buoni voti scolastici in storia e geografia, perché grazie e attraverso le loro esperienze, vivevo i personaggi e i luoghi, come veramente li avessi conosciuti e visitati.

Giuseppe fu ordinato sacerdote

all'interno dei Missionari della Consolata, il 21 giugno 1953 nella chiesa di San Giacomo a Rivarolo. Giovanni era stato ordinato sacerdote due anni prima, il 29 giugno 1951 nella Cattedrale di Ivrea.

Giovanni dopo un breve periodo di viceparroco a Feletto, si recò a Roma dove compì gli studi di teologia e, distintosi per le brillanti doti umane e accademiche, fu chiamato alla Pontificia Accademia Ecclesiastica, l'istituzione che prepara i sacerdoti al servizio diplomatico della Santa Sede presso le varie Nunziature o presso la segreteria di Stato.

Ebbe il primo incarico come Segretario di Nunziatura in Messico alla fine degli anni '50 e poi ad Haiti dove ebbe

a che fare con il dittatore François Duvalier. Nel frattempo era scoppiata a Cuba la rivoluzione e il Nunzio di allora lasciò il paese e quindi Giovanni, nonostante fosse solo un Segretario, faceva la spola da Haiti a Cuba come unico rappresentante della Santa Sede in quei paesi e rimase circa tre anni senza mai tornare a casa per paura che non gli dessero più il visto per rientrare. A Cuba conobbe Fidel Castro e Che Guevara.

Nel 1965 fu inviato in Sud Africa dove, tra l'altro, conobbe Nelson Mandela, che andò a trovare alcune volte in prigione per portargli conforto ed incoraggiamento per la sua battaglia contro l'apartheid. Successivamente rientrò a Roma e fu chiamato alla Segreteria di Stato come segretario del Card. Villot. In questo incarico era molte volte chiamato a riferire direttamente al Papa Paolo VI, verso il quale sia Giovanni che Giuseppe nutrivano sempre una grandissima stima e ammirazione, come d'altra parte anche verso tutti i Papi che hanno conosciuto durante il loro servizio. Nel 1975 proprio Paolo VI lo nominò Vescovo e viene consacrato dal Card.

continua a pag. 6

## DALLA BIBLIOTECA

Con la fine del mese di giugno in biblioteca si è concluso il ciclo 2015/2016 delle letture al Centro Riso.

L'argomento di questo ciclo è stata la cucina: si è iniziato con le origini del Piemonte e in particolar modo del Canavese per conoscere i suoi prodotti, i suoi usi e i suoi metodi per cucinare giungendo infine alla

scoperta di ricette più moderne locali, nazionali e nel caso di ricette semplici anche di altre nazionalità. Nel mese di maggio sono terminate le letture per la Scuola primaria delle quali si parlerà a parte.

È continuato il ciclo annuale "Nati per leggere" dedicato ai bambini di 4/5 anni che frequentano la Scuola Materna.

La biblioteca rimarrà aperta nei sabati del mese di luglio ed agosto. Buone vacanze.

**Anna Maria Fiocchi**

**LA BIBLIOTECA SARÀ  
APERTA NEI MESI ESTIVI  
NEI CONSUETI ORARI**

## RINGRAZIAMENTO

Alcuni compaesani hanno espresso la volontà, tramite il nostro giornale, di ringraziare l'ex Sindaco Enzo Francone:

"Vogliamo ringraziarti, sei stato un grande Sindaco, sempre presente e a disposizione di tutti noi, quello che hai potuto fare lo hai fatto per il bene

del nostro paese e senza il minimo interesse personale. Sappiamo che hai avuto cinque anni non facili ma sei arrivato fino in fondo, superando certi ostacoli e, se avessi potuto, sicuramente avresti fatto molto di più. Ora ci auguriamo che il nuovo Sindaco cerchi di portare a termine

ciò che tu hai lasciato in sospeso, a lui diamo il benvenuto e gli facciamo un grosso in bocca al lupo. Caro amico, ti salutiamo caramente con un grosso abbraccio".

**Mario Berardo**

segue da pag. 5 - **MONSIGNOR GIUSEPPE DE ANDREA: UN ALTRO PRESULE CANAVESANO CI HA LASCIATI**

Villot l'11/05/1975 presso la Chiesa del collegio di Propaganda Fide, cerimonia a cui partecipai anch'io con la mia famiglia; in quell'occasione fummo anche ricevuti in udienza dal Papa (ero un ragazzino e ricordo ancora l'emozione dell'incontro con Paolo VI e la bellezza dei palazzi vaticani con le guardie svizzere sempre sull'attenti).

L'incarico affidatogli era Delegato Apostolico in Angola (Africa) dove arrivò nell'agosto del 1975. Sarebbe stato, il primo rappresentante del Papa nello stato africano.

L'11 novembre 1975 l'Angola, un paese molto grande, ricco di materie prime, ma molto povero, dichiarò l'indipendenza dal Portogallo e questo la precipitò in una sanguinosissima guerra civile fra le due fazioni che si contendevano il governo, guerra che si protrasse per molti anni ma che vide Giovanni in prima linea soprattutto a sostegno della popolazione inerme di fronte a tanta violenza.

Dovete sapere che Giovanni era anche dotato di un grande spirito pratico (mentre era viceparroco a Feletto andava dai Salesiani di San Benigno ad imparare le nozioni di meccanica che poi trasformava in lezioni serali ai ragazzi della

parrocchia) e in una situazione di questo tipo ciò gli fu di grande aiuto. In Angola trovò una Chiesa con 8 vescovi. La lasciò dopo otto anni con 14 vescovi (molti dei quali angolani e di cui uno diventò cardinale) e numerose scuole e ospedali ritornati attivi.

Ancora oggi in Angola è molto vivo il suo ricordo e viene annoverato come il rifondatore della Chiesa angolana.

Nel 1983 fu nominato Nunzio apostolico in Iran, che era da pochi anni diventata una repubblica islamica con a capo l'ayatollah Komeini.

È facile immaginare le difficoltà che ha incontrato in un paese che come legge dello stato aveva la Shari'a e che trattava i non mussulmani come degli infedeli pericolosi.

I racconti di quel periodo sono tra i più tristi che ricordo, per via di una situazione dove si sentiva praticamente impotente.

Nel 1986 viene nominato Nunzio apostolico in Algeria, Libia e Tunisia. La sua sede principale era ad Algeri dove andai a trovarlo nell'estate del 1987.

In questo periodo ebbe a che fare con Gheddafi, che ad un certo punto voleva espellere dalla Libia un gruppo di sacerdoti cattolici. Grazie

alle sue capacità diplomatiche riuscì a far recedere Gheddafi dal suo intento e i fedeli cattolici in Libia continuarono a poter contare sui loro pastori.

Il suo servizio in Algeria terminò nel 1989.

Giovanni tornò a Roma, dove assunse l'incarico di Vice presidente dell'Ufficio del lavoro e nel 1993 divenne Presidente della Libreria Editrice Vaticana. Nel 2007 lasciò gli incarichi attivi e divenne Gran Priore dell'ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme per l'Italia Centrale.

Morì a Roma il 19 gennaio 2012. Torniamo a Giuseppe.

Giuseppe, dopo essere diventato sacerdote, trascorse un breve periodo in Kenya, poi andò negli Stati Uniti nella diocesi di Greensburg (Pennsylvania), dove, per più di vent'anni, ricoprì diversi incarichi, da parroco a insegnante di teologia e direttore del Seminario locale. Nel 1983 fu chiamato a New York come segretario della Delegazione della Santa Sede presso le Nazioni Unite, incarico che ricoprì fino al 1993 e che gli consentì di acquisire una grande esperienza diplomatica avendo contatti con tutte le delegazioni presenti all'ONU. Nel 1994 tornò a Roma dove ricoprì

continua a pag. 7

## IL LINGOTTO COMPIE 100 ANNI

Più volte il giornale e la nostra associazione hanno richiamato l'attenzione sulla figura e sull'opera dell'ingegner Giacomo Matté Trucco. La mostra allestita lo scorso anno è stato forse il momento più significativo e complesso di questo discorso, tuttavia un argomento non può mai dirsi completamente esaurito, soprattutto alla luce di dati che possono emergere in un secondo momento. L'appendice al discorso dello scorso anno si avrà nel prossimo autunno con un'iniziativa, aperta a tutta la popolazione ovviamente, ma mirata principalmente alle scuole. Il periodo autunnale non è stato scelto a caso perché a novembre saranno esattamente cento anni da quando iniziarono i lavori di costruzione del Lingotto, quello che si può definire il punto più alto, sotto l'aspetto dell'innovazione tecnica e di

sperimentazione, nella produzione di Giacomo Matté Trucco. Fu infatti nel 1916 che il progetto, al quale l'ingegnere aveva lavorato negli anni precedenti, divenne realtà. Nel mese di luglio del 1916, l'ingegnere presenta al Comune di Torino il progetto del fabbricato destinato a contenere le presse, sempre nello stesso mese avviene la posa della prima pietra. Può sembrare un poco strano, ma la parte burocratica, quella che rende ufficiale un progetto e ne autorizza l'esecuzione, segue i primi passaggi pratici. Infatti Giacomo Matté Trucco presenta il progetto esecutivo agli Uffici competenti del Comune, il 14 settembre. Non sappiamo quali fossero i tempi tecnici necessari per il disbrigo di una pratica burocratica, quindi se l'arco di un mese circa sia da considerare normale, lento o addirittura celere, tuttavia si sa che

la domanda venne protocollata il 18 ottobre e l'approvazione definitiva da parte del Comune porta la data del 17 novembre 1916. Il permesso "ufficiale" di costruzione venne rilasciato solamente il 28 marzo dell'anno successivo. Tuttavia, anche se "ufficiosamente", i lavori preliminari di misurazione e di scavo erano già stati messi in atto e sarebbero poi proseguiti con un ritmo buono, tenendo conto della vastità e complessità del progetto e del fatto che il periodo coincideva con gli anni in cui l'Italia era coinvolta nella prima guerra mondiale e buona parte delle imprese erano impegnate per la produzione bellica e una grande quantità dei materiali avevano come destinatario l'esercito.

Enzo Morozzo

### segue da pag. 6 - **MONSIGNOR GIUSEPPE DE ANDREA: UN ALTRO PRESULE CANAVESANO CI HA LASCIATI**

l'incarico di Sottosegretario del Pontificio consiglio della Pastorale dei Migranti e Itineranti.

Il 28 giugno del 2001 fu nominato da Giovanni Paolo II, Nunzio Apostolico in Kuwait, Bahrain e Yemen e Delegato apostolico per la penisola arabica. Fu consacrato vescovo il 20 settembre 2001 in San Pietro dal Card. Angelo Sodano. Anche in questa occasione partecipai con la mia famiglia a Roma alla sua consacrazione e fummo ricevuti in udienza a Castel Gandolfo da Giovanni Paolo II.

L'incarico che attendeva Giuseppe era molto difficile e delicato. I paesi in cui veniva inviato erano e sono a stragrande maggioranza mussulmana. Il Bahrain e lo Yemen, in particolare, non avevano precedenti relazioni diplomatiche con la santa Sede. Fu proprio Giuseppe ad iniziare i rapporti diplomatici con questi paesi, obiettivo che raggiunse nuovamente due anni dopo con il Qatar. La sua personalità mite e affabile, con la battuta di spirito sempre pronta, gli fecero aprire delle breccie impensabili in quei paesi. Riuscì a conquistarsi molti amici in molti ambienti che gli consentirono di

consolidare la presenza cristiana in quelle terre e garantire il sostegno spirituale costante ai cattolici presenti.

Nel 2005, al compimento del 75° anno, Giuseppe tornò a Roma e si stabilì presso la basilica di San Pietro, di cui era stato nominato Canonico. Ho avuto la fortuna di incontrarlo un mese prima della sua morte, il 29 maggio, quando, insieme a mia moglie e al mio figlio più piccolo Tommaso, andammo a Roma per il Giubileo e passammo un pomeriggio insieme. Era molto affaticato, ma ha voluto ancora fare una passeggiata dopo la messa del Papa, portandoci a pranzo vicino a San Pietro dove era solito andare già quando eravamo piccoli e venivamo a Roma a trovare lui o suo fratello.

Chi ha conosciuto mons. Giuseppe può confermare i tratti di bontà e mitezza che trasparivano dalla sua persona; chi ha ascoltato le sue omelie ne porta certo un ricordo pieno di semplicità e tenerezza unita ad una profonda spiritualità. Tra Giovanni e Giuseppe c'era sempre grande stima e ammirazione. Sia in pubblico che in privato si sostenevano e tessevano sempre le lodi uno dell'altro.

Ma credo che il tratto distintivo che li ha caratterizzati sia stato senz'altro la loro grande fedeltà, obbedienza e amore sincero verso la Chiesa e verso il Papa.

Proprio riferendosi a Papa Francesco, Giuseppe mi disse: "devo imparare da questo Papa che mi chiede di essere onesto nel mio servizio e di essere vicino ai più deboli e bisognosi ma col sorriso e non con il muso".

E' stato bello vedere un uomo di 86 anni e con la sua esperienza, sentirsi ancora interpellato dalle parole del Papa che chiede a tutti di diventare più buoni, di cercare di essere più simili a Gesù.

Mi mancherai, caro Giuseppe e credo che mancherai anche a tutti coloro che ti hanno conosciuto, i quali però sono certi che tu ormai sei nell'eterna felicità a cantare le meraviglie del nostro Dio.

Nicola Ziano

*NdR Qualche lettore avrà già avuto modo di leggere il medesimo articolo sulle pagine del settimanale diocesano "Il Risveglio Popolare", a cui la famiglia di Mons. De Andrea ha voluto inviare il contributo da noi richiesto, al fine di dargli più ampia diffusione.*

## CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 LUGLIO 2016

A circa un mese dall'insediamento della nuova Amministrazione si è tenuto questo secondo Consiglio (a cui era assente il Consigliere Chiarabaglio) caratterizzato, all'Ordine del Giorno, da una serie di adempimenti formali da realizzare entro determinate scadenze. Dopo la lettura e approvazione dei verbali della precedente seduta, il secondo punto riguarda gli indirizzi (ovvero le regole) per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Il Segretario spiega che ad Ozegna al momento non esistono Enti, Aziende e Istituzioni che prevedano per Statuto la presenza di un rappresentante del Comune nella loro Amministrazione (questo poteva essere in passato, se la memoria non m'inganna, il caso del Ricovero Boarelli oppure dell'Asilo, quando ancora non era scuola pubblica; tuttavia, dato che l'Amministrazione è in carica per cinque anni e in questo arco di tempo le situazioni possono cambiare, è necessario comunque approvare queste linee-guida, che prevedono, ad es., che possano essere nominati rappresentanti del Comune quei cittadini non Consiglieri che abbiano comunque tutti i requisiti per essere eventualmente eletti Consiglieri, che abbiano competenze relative all'incarico che vanno ad assumere e che non siano in rapporti di parentela con gli amministratori dell'Ente, Azienda o Istituzione in

cui vanno ad entrare. Il Segretario dà lettura di questi indirizzi che vengono approvati e resi immediatamente esecutivi. Il terzo punto riguarda la creazione della Commissione Comunale per gli adempimenti connessi all'ufficio di Giudici popolari.

Il Segretario spiega che ogni comune deve avere una Commissione presieduta dal Sindaco e composta da un Consigliere di maggioranza e uno di minoranza che si ritrova ogni due anni per stilare l'elenco di quei cittadini che possono essere sorteggiati come Giudici popolari in Corte d'Assise e in Corte d'Assise d'Appello avendo presentato la loro candidatura e avendo i requisiti previsti dalla legge per svolgere tale incarico.

Il segretario informa i presenti che l'elezione dei componenti deve avvenire a scrutinio segreto e quindi tutti i Consiglieri ricevono una scheda su cui segnare il nominativo prescelto. Al termine della votazione risultano eletti i Consiglieri Lara Gallo Lassere e Luca Vittone. Il quarto punto riguarda la nomina dei componenti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione consultiva comunale per i boschi e le foreste.

Il Segretario spiega che tale Commissione deve essere composta:

- dal Sindaco o da un Assessore che la presiede;
- da due Consiglieri, uno di maggioranza e uno di minoranza;
- dai rappresentanti indicati dalle

Organizzazioni di Categoria. Anche questa elezione avviene a scrutinio segreto e risultano eletti i Consiglieri Andrea Coco e Luca Vittone.

Il Segretario aggiunge che la Commissione verrà costituita dalla Giunta non appena le Organizzazioni di Categoria comunicheranno i nominativi dei loro rappresentanti. A seguire si procede alla nomina della Commissione Edilizia Comunale (quinto punto all'Ordine del Giorno).

Il Segretario, dopo aver informato i presenti che detta Commissione deve essere costituita entro 45 giorni dall'insediamento della nuova Amministrazione e composta da sei membri, di cui almeno due in possesso di laurea, dà lettura dei nominativi dei professionisti che hanno presentato il loro curriculum per poter concorrere alla nomina:

- Arch. Giancarlo Paglia
  - Arch. Ramona Ruspino
  - Avv. Giampiero Bonino
  - Geologo Carlo Dellarole
  - Geom. Carla Cavalot (il nome non mi pare sia stato detto e spero di averlo ricavato in modo esatto da Internet)
  - Geom. Andrea Gaetano
- Dal momento che ci sono solo sei nominativi e quindi non è necessario procedere ad una scelta, la Commissione Edilizia viene approvata nella sua interezza. Successivamente si dà lettura delle deleghe conferite ad Assessori e Consiglieri:

Bartoli Rosella, Assessore esterno e Vicesindaco con delega a	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sanità e Servizi sociali</li> <li>- Istruzione e Cultura</li> <li>- Sport e Politiche giovanili</li> <li>- Illuminazione pubblica</li> <li>- Servizi cimiteriali</li> </ul>
Graziano Giovanni Agostino, Assessore con delega a	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commercio, Industria e Artigianato</li> <li>- Bilancio e Tributi</li> <li>- Turismo e Manifestazioni</li> <li>- Rapporto con gli Enti</li> </ul>
Pozzo Federico, Consigliere con co-delega a	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sport e Politiche giovanili</li> <li>- Illuminazione pubblica</li> <li>- Turismo e Manifestazioni</li> </ul>
Delaurenti Elena, Consigliere con co-delega a	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sanità e Servizi sociali</li> <li>- Istruzione e Cultura</li> <li>- Servizi cimiteriali</li> </ul>

continua a pag. 9



segue da pag. 8 - **CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 LUGLIO 2016**

Cortese Armanda, Consigliere con co-delega a	- Sanità e Servizi sociali - Turismo e Manifestazioni - Rapporto con gli Enti
Scalese Gianfranco, Consigliere con co-delega a	- Sport - Commercio, Industria e Artigianato - Turismo e Manifestazioni
Gallo Lassere Lara, Addetto Stampa e Consigliere con co-delega a	- Istruzione e Cultura - Turismo e Manifestazioni
Coco Andrea, Consigliere con co-delega a	- Sport e Politiche giovanili - Commercio, Industria e Artigianato

Il Segretario comunica che le altre competenze (che non indico perché non sono state ufficialmente dichiarate in sede di Consiglio) non rientranti in queste deleghe restano in carico al Sindaco.

I capigruppo consiliari saranno: Federico Pozzo (Consigliere non Assessore maggiormente votato) e Chiarabaglio Ivo (Candidato Sindaco non eletto).

Al punto 7 è prevista la prima variazione di bilancio. Il Segretario informa che c'è stato un aumento rispetto al bilancio di previsione di 5.000,00 € (per maggiori entrate

derivanti da un incremento dei proventi cimiteriali). Detto aumento è stato applicato per interventi sulla struttura del Municipio e per incrementare la dotazione tecnico-informatica degli uffici comunali. In seguito il Segretario dà lettura dei vari storni di fondi (trasferimenti da un capitolo all'altro del bilancio) effettuati in base alle esigenze che sono venute a crearsi.

L'ultimo punto riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio e relativi assestamenti. In base all'articolo 193 comma 2 del TUEL (Testo Unico degli Enti Locali)

entro il 30 luglio di ogni anno, l'Ufficio Ragioneria deve esaminare l'andamento del Bilancio nel primo semestre dell'anno e, rapportando tale andamento all'intero anno solare, verificare che non ci siano degli squilibri. Tale operazione è stata fatta e, alla data dell'11 luglio, non ci sono squilibri di bilancio, dunque non è necessario provvedere ad alcun riassetamento.

Esauriti i punti all'Ordine del Giorno, il Sindaco dichiara chiusa la seduta.

**Emanuela Chiono**

## SAGGIO DI FINE ANNO DELLA SCUOLA MATERNA

Mercoledì 8 giugno genitori, nonni e bambini si sono ritrovati al Palazzetto dello Sport per la festa di conclusione dell'anno scolastico. Dopo una breve introduzione delle insegnanti i bimbi sono saliti sul palco per dare sfoggio delle attività apprese durante le lezioni di psicomotricità tenute in collaborazione con il Nuovo Teatro Studio Danza ASD di Caluso. Per iniziare gli allievi del primo e secondo anno, rispettivamente gialli e rossi come le magliette che avevano indosso, si sono divertiti a seguire le istruzioni della maestra mostrando coordinazione ed affiatamento. Sono poi stati premiati con una bacchetta magica contrassegnata dalla stella del colore che avranno la stagione successiva. I bimbi dell'ultimo anno invece, contrassegnati con il colore blu, si sono prodigati in danze molto più complesse mettendo in scena i temi che hanno trattato durante l'anno scolastico. Per loro, alla fine

dello spettacolo, una corona d'oro a cingere la testa a dimostrazione che sono pronti per l'avventura successiva della scuola primaria. Per finire omaggio floreale a maestre e personale scolastico.

Unica pecca l'assalto al buffet,

approntato dalle famiglie degli alunni, con il saggio ancora in corso. Comprensibile e tollerabile quando si tratta di bambini, un po' meno quando a partecipare alla razzia sono nonni e genitori.

**Fabio Rava**



Foto F. Rava

## UN ANNO SANTO DAVVERO “STRAORDINARIO” (PER OZEGNA)

Come credo nessuno ignori, è in corso di svolgimento il Giubileo straordinario della Misericordia, che ha avuto inizio l'8 dicembre 2015 e terminerà il 20 novembre 2016, ultima domenica dell'anno liturgico. **Che cos'è il Giubileo?**

Per la Chiesa cattolica il Giubileo (o Anno Santo) è un anno “speciale” dedicato alla remissione dei peccati e alla cancellazione della pena ad essi connessa (indulgenza). Quando una persona si confessa, normalmente riceve il perdono dei peccati, ma tale perdono non esclude – secondo la dottrina della Chiesa – che, al momento della morte, l'anima del defunto debba scontare una pena temporale, ovvero debba effettuare una sosta più o meno lunga in Purgatorio, per purificarsi prima di accedere al Paradiso. L'indulgenza cancella questa pena, permettendo, se così si può dire, un accesso diretto al Regno dei Cieli.

Il primo Giubileo fu celebrato nel 1300 per volontà di Papa Bonifacio VIII, che stabilì anche venisse ripetuto ogni 50 anni, rifacendosi alla tradizione del Giubileo ebraico, che però aveva un significato pratico (ogni 49 anni i campi venivano messi a riposo per un anno al fine di consentire dei raccolti migliori, le terre confiscate venivano restituite e gli schiavi liberati).

Successivamente l'intervallo di tempo scese a 33 anni (quelli della vita di Cristo) e infine si arrivò agli attuali 25 anni.

I Giubilei si dividono in ordinari, celebrati ogni 25 anni (l'ultimo è stato nel 2000) e straordinari, legati ad occasioni particolari (nello specifico il Giubileo della Misericordia è stato indetto in occasione del 50° anniversario della fine del Concilio Vaticano II).

### La Porta Santa

L'atto con cui si inaugura ufficialmente l'anno giubilare è l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro. Tale apertura vuole simboleggiare che, durante l'Anno Santo, ai fedeli è offerto un percorso straordinario di salvezza attraverso Cristo (“Io sono la porta: se uno entra attraverso me sarà salvato” Gv 10, 9). Papa Francesco ha ricordato nella *Misericordiae Vultus* (la bolla di indizione del Giubileo): «**Attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi.**».

La Porta Santa è una porta normalmente murata, che viene aperta solo in occasione del Giubileo. Ognuna delle quattro grandi basiliche romane (San Pietro, Santa

Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano e San Paolo fuori le mura) ne possiede una. Ci sono poi altri luoghi di culto che possiedono una Porta Santa (ad es. il Santuario di Santiago di Compostela).

In occasione di questo Anno Santo, Papa Francesco, al fine di agevolare la partecipazione dei fedeli all'evento giubilare, ha disposto che in ogni chiesa cattedrale venisse aperta una Porta Santa, lasciando poi ai vescovi il compito di individuare, ciascuno per la propria diocesi, altri luoghi significativi a cui attribuire la medesima funzione. Nello specifico, la diocesi di Ivrea ha le sue Porte Sante, oltre che nella Cattedrale, nella chiesa di San Giacomo a Rivarolo, a S. Maria in Doblazio (Pont), nel duomo di Chivasso, nel Santuario di Betania a Vische e nel Santuario di Monte Stella (Ivrea). I Vescovi hanno anche la facoltà di istituire delle Porte Sante temporanee, che hanno valore giubilare solo per un determinato periodo di tempo e questa è la (fortunata) sorte toccata anche al nostro Santuario.

### Antefatto

Nel periodo quaresimale, durante il primo e, per una serie di circostanze, unico incontro tenuto da don Luciano sul tema dell'Anno Santo, fu ventilata la possibilità che durante l'estate una Porta Santa venisse aperta al Santuario. Successivamente l'ipotesi divenne un fatto, con tanto di data: 15 agosto. Ottima scelta, se non per un particolare: la brevità del periodo individuato (due settimane circa), in quanto poi a settembre le funzioni domenicali sarebbero tornate in Parrocchia. Alcuni ozegnesi allora suggerirono a don Luciano di chiedere al Vescovo di anticipare l'apertura al 21 giugno, 393° anniversario dell'apparizione. La richiesta fu portata avanti con tempi lunghi, ma alla fine, quasi a ridosso della scadenza, ci fu la conferma ufficiale: il 21 giugno sarebbe stata aperta la Porta Santa al Santuario.

### Il 21 giugno

L'esiguità del tempo intercorrente tra l'annuncio e l'apertura non ha permesso di pubblicizzare

continua a pag. 11



Foto E. Chionio

## FOTO DI CLASSE

Nel 1956 fu inaugurato l'edificio che ospita attualmente la Scuola primaria. Per ricordare questo anniversario, la Redazione del Gavason intende organizzare, con la collaborazione di tutti gli ozegnesi, una mostra che raccolga le foto di classe scattate in questi 60 anni. Se qualcuno conserva le sue foto

come alunno/a della scuola elementare e volesse metterle a disposizione per la mostra, può inserirle in una busta, indicando chiaramente nome e cognome del proprietario (per la successiva restituzione) e se possibile anno scolastico in cui sono state scattate, consegnandole poi alla sig.ra Cortassa

Fernanda in Via Municipio, n. 2  
**entro il 10 settembre 2016.**

**SI GARANTISCE LA MASSIMA  
CURA DEL MATERIALE  
PRESTATO.**

Grazie in anticipo a tutti quelli che ci aiuteranno.

**La Redazione**

## MOTORUTAM 2016

Si è tenuto domenica 26 giugno scorso l'annuale raduno degli aderenti al MOTORUTAM 2016. Organizzato molto bene con percorso già reso pubblico sui manifesti. Ogni partecipante ha ordinato e pagato il menu che preferiva. Il pranzo si è tenuto presso una

tecnostuttura sistemata presso il Palazzetto dello Sport. I bimbi potevano trascorrere il tempo con i loro giochi preferiti con l'assistenza di un animatore. A tutti i partecipanti al raduno è stato donato un gadget; per quelli più grandi c'era il toro meccanico.

I simpatici e bravi Priori 2016 Rossano Fabrizio Napoli e Lilli hanno offerto la colazione. A tutti l'invito per il raduno dell'anno prossimo

**Ramona Ruspino**

### segue da pag. 10 - **UN ANNO SANTO DAVVERO "STRAORDINARIO" (PER OZEGNA)**

adeguatamente l'evento (che per Ozegna sarà certamente irripetibile), tuttavia si è cercato di solennizzarlo nel miglior modo possibile. Martedì 21 giugno, alle 20.30 i fedeli presenti si sono riuniti all'esterno della cappella dell'Apparizione e di lì si è mossa la processione verso il Santuario, guidata da don Luciano e da don Giuseppe Scivilla, segretario del Vescovo e, in quest'occasione, suo rappresentante (non avendo potuto il Vescovo, già impegnato altrove, partecipare di persona). Giunti di fronte al Santuario, Don Giuseppe ha letto il documento ufficiale riportante l'autorizzazione del Vescovo all'apertura della Porta Santa e poi ha materialmente spalancato il portone d'ingresso, che per due mesi circa avrà un valore speciale.

È seguita la Messa, resa più solenne dai canti eseguiti da una cantoria mista, perché composta anche da alcuni elementi provenienti da Bairo e sempre disponibili ad aiutarci nelle grandi occasioni. Ci si è anche cimentati nell'Inno del Giubileo, che – spiace dirlo – non è proprio una bellezza, ma da cui, data la circostanza, non ci si poteva esimere. Al termine ne è risultata una cerimonia che, secondo il giudizio di qualcuno, è stata "non fastosa, ma festosa" e che sicuramente avrà

suscitato una forte emozione nel cuore di chi più si sente legato al Santuario.

#### **Regole pratiche per l'acquisto dell'indulgenza**

Ora che abbiamo avuto questo dono prezioso della Porta Santa ad Ozegna, dobbiamo in qualche modo utilizzarlo, secondo le regole stabilite dalla Chiesa.

*L'indulgenza plenaria è concessa in occasione del Giubileo al cristiano che segue questi comportamenti: In primis, ci si deve accostare con cuore contrito al sacramento della Penitenza.*

*Va compiuto un pellegrinaggio in una delle grandi Basiliche giubilari, a Roma, in Terra Santa e nelle Chiese designate in ogni diocesi.*

*Nel visitare queste Chiese si deve partecipare alla Messa, oppure ad un'altra preghiera: Lodi, Vespri, Via Crucis, Rosario, Adorazione o preghiera personale concluse col "Padre nostro", la Professione di fede, la Preghiera a Maria. La preghiera va recitata secondo le intenzioni del Papa, a testimonianza di comunione con tutta la Chiesa.*

*In terzo luogo, ci si deve impegnare in opere di carità e penitenza che esprimano la conversione del cuore. (Fonte: Avvenire del 4 dicembre 2015).*

Il Papa ha previsto anche i casi in

cui le persone siano per motivi diversi impossibilitate a svolgere fisicamente il pellegrinaggio giubilare.

I malati acquisiranno l'indulgenza vivendo "la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore" mentre per i carcerati "ogni volta che passeranno per la porta della loro cella, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre, possa questo gesto significare per loro il passaggio della Porta santa".

Il Papa ritiene poi molto importanti la pratica delle opere di misericordia spirituale (istruire gli ignoranti, consigliare i dubbiosi, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti) e corporale (dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, ospitare i pellegrini, visitare gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti): "Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare".

Ricorda ancora che l'indulgenza plenaria si può acquistare per se stessi ma anche per i propri defunti.

**Emanuela Chiono**

## FESTA DELLA BIRRA OZEGNESE 2016

Bilancio positivo. Dopo tre giorni di divertimento (1, 2 e 3 luglio), la Pro Loco raccoglie un buon risultato. Non si erano fatti perdere d'animo, visto come si erano messe le cose venerdì sera: ozegnese a casa - il paese non risponde - e dei giovani neanche l'ombra. Figuravo già di scrivere un altro articolo sulla mancanza di partecipazione, anche se in Redazione mi hanno fatto notare che qualcuno prima di me, già nel 1980, lamentava su questo stesso giornale l'assenza della generazione presente. Niente di nuovo, insomma.

Tornando alla cronaca, venerdì sera anche le bancarelle del mercatino dell'usato ci hanno snobbato. Io, per contrasto, ho mangiato bene, in uno stand gastronomico con molto spazio e mio figlio si è nominato Re del castello gonfiabile. Riflettendo sulle motivazioni della scarsa affluenza,

credo che il problema più grosso sia che gli ozegnese provano noia e indifferenza per le nostre manifestazioni, che, non partecipandovi, non conoscono. Bisogna andarli a prendere casa per casa, uno per uno, portandogli una birretta. Non vedo altre soluzioni. Finalmente arriva sabato e, con il traino del maxi schermo su cui guardare l'incontro calcistico tra Italia e Germania, gli ozegnese escono finalmente di casa e si accalcano sotto il gazebo. Scorrono fiumi di birra e si divoravano enormi panini con salamelle e salsicce e si soffre per la partita. Fuori piove e il complesso SoldOut Band Ivrea che ha in programma di suonare se ne va senza esibirsi a causa dell'improvviso maltempo. La serata finisce ai rigori, l'Italia va a casa ma la festa continua fino a notte fonda. Il risultato di oggi è ottimo.

Nella mattinata di domenica il torneo di calcio balilla vede vincitori Andrea Battisti e Leonardo Giovando, davanti a Giuseppe Loporto e Rossano Nastro. Si classificano terzi Fabio Giolitto e Andrea R. Domenica sera gli ozegnese ritornano, segno che cibo e birra sono buoni. Interessante il gruppo musicale che allietta la serata con versioni punk delle più conosciute canzoni italiane, the Jandooyas. Pensavo fossero vestiti da pirati per via del tricorno ma in realtà, visto che il loro nome si legge Gianduias, li ricollega al personaggio torinese del carnevale che poi è Giovanni del Boccale (Gioan d'la douja). Serata con parecchie prenotazioni e tavoli pieni, la griglia strabocca di carne e lo spillatore non ha pause. Viva la birra.

**Fabio Rava**

### Torneo di Calcio Balilla

Foto R. Nastro



Battisti Andrea - Giovando Leonardo



Loporto Giuseppe - Nastro Rossano



Giolitto Fabio - R. Andrea

## L'ANGOLO DELLA CUCINA

Il caldo e le vacanze estive, portano con sé la voglia di relax, ed anche le massaie perdono la voglia di passare ore in cucina a spignattare. Inoltre, si apprezzano di più i cibi piacevolmente freschi e fruttati. Ho giusto sottomano, due antipastini con il prosciutto crudo, che rispondono perfettamente alle esigenze di cui sopra. Gli ingredienti sono per quattro persone.

### MELONCINI FARCITI CON PROSCIUTTO CRUDO

Lavate e asciugate la buccia di due piccoli meloni maturi. Svuotate i mezzi meloni da semi e filamenti con un cucchiaino. Lavate 2 pesche a polpa gialla senza sbucciarle asciugatele e tagliatele a metà. Eliminate i noccioli e riducete la

polpa a fettine. Spezzettate alcune foglie di rucola. Mescolate in una ciotola sale fino, pepe succo di mezzo limone ed un cucchiaino di erbe aromatiche secche. Unite 5 cucchiaini di olio di mais e mescolate. Condite le pesche e la rucola con la salsina. Distribuitele nei mezzi meloni e completate con 8 fette di prosciutto crudo e con scaglie di parmigiano reggiano. Tenete una decina di minuti in frigorifero e servite.

### PROSCIUTTO CRUDO CON FICHI E GORGONZOLA

Formate su 4 piatti individuali uno strato di foglie di rucola pulite e pronte per il consumo.

Lavate 4 grossi fichi maturi possibilmente con la buccia nera. Asciugateli e tagliate ogni frutto in

quattro spicchi verticali, senza però staccarli dalla base.

Avvolgete ogni fico con una fetta di prosciutto crudo e sistematelo nel centro di ogni piatto sulla rucola. Allargate un po' gli spicchi dei frutti, in modo da formare nel centro una piccola cavità (se volete potete asportare un po' di polpa di fico con un cucchiaino.)

Dividete a dadini 120 gr. di gorgonzola dolce, mescolateli con due - tre cucchiaini di panna liquida in un tegamino, fateli sciogliere a fuoco dolcissimo. Versate il formaggio fuso dentro le cavità dei fichi.

Servite immediatamente.

Arrivederci a settembre.

**Fernanda Cortassa**

## PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE ELENCO DEI MOVIMENTI - ANNO 2016

	ENTRATE	USCITE
Interessi Libretto postale	4,52	
Collette, bussole e candele da chiesa parrocchiale	4.855,00	
OFFERTE CHIESA PARROCCHIALE	7.885,00	
Offerte, Collette, bussole e candele dal SANTUARIO	4.896,00	
Opere Assistenziali (quaresima per Caritas, beneficenza)	495,00	
Assicurazioni		1.547,29
TARI		0,00
MANUTENZIONE ordinaria, Chiesa parrocchiale e S.S.Trinità		115,70
MANUTENZIONE ordinaria, casa parrocchiale		100,00
MANUTENZIONE ordinaria, Santuario		0,00
ENEL chiesa parrocchiale		852,39
ENEL S.S.Trinità		234,19
ENEL Santuario		237,11
ENEL casa parrocchiale		110,92
ENI chiesa parrocchiale		2.605,58
ENI casa parrocchiale		457,43
ENI cappella invernale		56,26
ENI S.S.Trinità		0,00
SMAT - ACQUA		32,95
Spese per il culto (candele, paramenti, ecc.)		18,00
Spese per attività pastorali (Famiglia Cristiana, Credeire)		604,33
Tassa diocesana 2% (su entrate ordinarie '10)		0,00
Iniziative parrocchiali di assistenza e carità		495,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Chiesa- Quadro Campane		3.053,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Casa parrocchiale		0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Santuario per Tetti		11.003,00
COSTI CONTO CORRENTE		34,20
<b>TOTALI</b>	<b>18.135,52</b>	<b>21.557,35</b>
DIFFERENZA	-3.421,83	

### OFFERTE CHIESA 2016

Collette, bussole e candele da chiesa parrocchiale		4.465,00
Gennaio NIGRA Marisa per quadro tecnico campane		100,00
Gennaio per l'anima del nostro amato congiunto Adriano, moglie e figli		60,00
Gennaio in mem. di POLESEL Armando, la famiglia		100,00
Gennaio in mem di VEZZETTI Adriano, la sorella Franca		100,00
Gennaio N.N. per casa parrocchiale		100,00
Febbraio in mem. SUCCIO Sergio, la cognata Giuse per CHIESA		100,00
Febbraio Gruppo Anziani per QUADRO COMANDO CAMPANE		3.000,00
Marzo in mem. SUCCIO Sergio, la moglie per la Chiesa		1.750,00
Marzo in mem. SUCCIO Sergio, la moglie per S.Lucia		250,00
Marzo N.N. per casa parrocchiale		100,00
Marzo in mem.di SUCCIO Sergio, i coscritti 1945 per la Chiesa		140,00
Marzo redazione "Gavason" per 4 stampe chiesa		20,00
Marzo in memoria di BAUDINO Fiorenzo, moglie e famiglia		100,00
Aprile in mem. TALARICO Carrotta, ved. De Fazio, i coscritti 1936 per quadro campane		90,00
Aprile I Priori di S. Isidoro		100,00
Aprile in mem. Fiore Baudino, gli amici di S.Carlo		95,00

## segue OFFERTE CHIESA 2016

Aprile	in mem. MARCHIANDO PACCHIOLA Franco, i coscritti 1947: Enzo Francone, Giuseppina Aimoncatti, Rosa Belperio, Gandolfa Ristagno Lo Porto, Mario Gigliotti, Sergio Aimonino, Livia Uggetti, Vanda Zan, Dario, Bertetti, Teresa Pau, Enzo Morozzo, Giuseppe Rolando, Marcello Antonino, Luciano Tomasi Delo, Verzzetti Ornella, Carla Mattioda, Idelba Bertone, Marcella De laurenti, Delfina Zorgnotti, Roberto Flogisto, Malvina Viola, Grazia Tenuta	220,00
Maggio	N.N. per casa parrocchiale	100,00
Maggio	in mem. di Elda Cossano Perotti, da Franca Musso	150,00
Maggio	in mem. di MICHELA Carolina (Carlotta), i nipoti	50,00
Maggio	in mem di RIVA ROVEDA Piero, la famiglia	100,00
Maggio	un pensiero dai BAMBINI della PRIMA COMUNIONE	180,00
Maggio	in mem. SUCCIO Sergio, Mario e Domenica, Livia e Franco, Celestina e Costantino, Annalisa e Giampiero, Marina e Angelo, Laura e Gino, Gino e Marcella	60,00
Maggio	in mem. di Elda Cossano Perotti; Emiliana Olivetto Baudino, Felicità Leonatti, Marilena Merlo, Giuseppina Arbore	50,00
Maggio	la Redazione "L'Gavason" per uso locali SS.Trinità per mostra foto f.lli Margaro	50,00
Maggio	battesimo Isabella RAVA, i nonni materni Angela e Attilio	100,00
Maggio	battesimo Isabella RAVA, i genitori Sara e Fabio	100,00
Maggio	in memoria di Nella, le cognate Domenica, Vilma, Silvana, Giuseppina	50,00
Maggio	battesimo Riccardo Nepote Fus	200,00
Giugno	in mem. GALLO BALMA Caterina, la famiglia	100,00
Giugno	Ricordando "Nella" i coscritti 1939, Rosanna Furno, Rinetta Lege, Renzina Conforti, OslaviaMacario, Marilena Scavo, Teresina Marena, Lanfranco Ciclamen	70,00
Luglio	N.N. per casa parrocchiale	100,00
	<b>TOTALE OFFERTE PER CHIESA</b>	<b>7.885,00</b>
	<b>TOTALE CHIESA PARROCCHIALE</b>	<b>12.740,00</b>

## OFFERTE SANTUARIO 2016

	Collette, candele e bussole Santuario	190,00
Gennaio	N.N. per il SANTUARIO Madonna del Bosco	1.000,00
Gennaio	NIGRA Marisa per il SANTUARIO Madonna del Bosco	100,00
Gennaio	in mem. di OBERTO Anna Maria, le figlie Vilma e Rosanna per il Santuario della Madonna	200,00
Gennaio	Vilma e Rosanna Furno, donati dal Gruppo Anziani in memoria della "mamma" Anna Maria Oberto per il Santuario della Madonna	330,00
Febbraio	in mem. SUCCIO Sergio, la cognata Giuse per Santuario	100,00
Marzo	in mem. SUCCIO Sergio, la moglie per il Santuario	500,00
Maggio	in mem. di NIGRA Alfredo per tetto SANTUARIO, la famiglia	100,00
Maggio	N.N. per Santuario, perché la S.Vergine ci protegga sempre	30,00
Giugno	in mem. MARCHIANDO PACCHIOLA Franco, LA FAMIGLIA	100,00
Giugno	in mem. MARCHANDO PACCHIOLA Franco, la moglie Piera per Santuario da parte del Gruppo Anziani e aderenti corso ginnastica dolce	370,00
Giugno	in mem. MARCHIANDO P. Franco, la moglie Piera, parenti e amici per Santuario	280,00
Giugno	393° anniversario e apertura Porta Santa Santuario 21 GIUGNO	185,00
Luglio	in mem. MARCHIANDO P. Francesco, per il SANTUARIO fam. Brusa e Bertetti	100,00
	<b>TOTALE OFFERTE</b>	<b>3.395,00</b>
	<b>TOTALE SANTUARIO</b>	<b>4.896,00</b>

## DALLA BANDA

Nel pomeriggio di giovedì 2 giugno, Festa della Repubblica, la Banda musicale di Ozegna ha partecipato a Brandizzo ad un evento collegato alla rassegna "FESTIVALBANDE": nell'ambito di questa iniziativa la Banda si è esibita due anni fa a Casalborgone e lo scorso anno a Poirino ed ha ospitato le bande di Pecetto nel 2014 e di Montanaro nel 2015.

L'evento di Brandizzo, organizzato dalla locale Banda per festeggiare i suoi primi 160 anni di attività, prevedeva la presenza di tre compagini musicali: la Banda padrona di casa accompagnata dalle Majorettes di Gassino, la Banda di Ozegna e la Banda di Montanaro. Le tre bande avrebbero dovuto sfilare per la città di Brandizzo partendo da tre punti differenti per convergere nella piazza centrale in cui si sarebbero tenuti i concerti delle compagini musicali: il tempo però ha rovinato i piani degli organizzatori, in quanto il pomeriggio del due giugno è stato

caratterizzato da un violento temporale che ha costretto ad annullare la sfilata e spostare il concerto in un luogo riparato. Come di consueto la manifestazione è terminata con l'esecuzione di marce ad organici riuniti: in omaggio alla ricorrenza festiva è stato eseguito come ultimo brano l'Inno Nazionale. Poi spazio alla parte conviviale. Banda e Majorettes si sono invece ritrovati al Palazzetto dello Sport di Ozegna nella serata di sabato 4 giugno per offrire alla popolazione il tradizionale Concerto di Primavera: la sala era gremita in ogni ordine di posto e Banda e Majorettes si sono esibiti con un repertorio quasi del tutto inedito per il pubblico presente in sala.

Il concerto è stato un successo oltre le aspettative, a giudicare dagli applausi che si levavano al termine di ogni esecuzione della Banda e di ogni balletto delle Majorettes, che si sono presentate al pubblico per la prima volta con le nuove divise estive, che le accompagneranno in

tutte le loro uscite estive a cominciare dalla manifestazione che le ha viste protagoniste a Barbania giovedì 23 giugno.

Una pecca però il concerto l'ha avuta: il rumore di sottofondo che proveniva dal pubblico (non tutto il pubblico, ma bastano poche persone per fare rumore) ha accompagnato la Banda per tutta la serata, guastando il lavoro dei musicisti e la loro esibizione.

Il silenzio durante le esibizioni, anche se il brano proposto non è gradito o non interessa, è indice di buona educazione, permette agli artisti una maggiore concentrazione e di conseguenza una migliore performance e, ultimo ma non ultimo, permette a chi è interessato di poter ascoltare.

Adesso per Banda e Majorettes le prove sono sospese per le vacanze estive: ci ritroveremo a fine agosto per preparare gli appuntamenti per la Festa Patronale di Ozegna.



Foto F. Rava

## VITA DA POMPIERE

Prendo spunto dalla recente cronaca eporediese, ovvero dalle esplosioni e dal successivo incendio verificatosi presso la Darkem di Scarmagno nella serata di lunedì 30 maggio scorso, nel quale sette Vigili del Fuoco appartenenti alle Squadre 81 e 86 di Ivrea, sono rimasti ustionati (fortunatamente sei di loro in modo lieve, mentre per il settimo la prognosi è stata più severa) e ricoverati in ospedale, per conoscere da vicino questa professione che seppur molto rischiosa esercita indubbiamente nell'immaginario collettivo un certo fascino. Direttamente coinvolto nella vicenda, è stato Andrea Giacometto ed è a lui che mi sono rivolta con alcune domande per scoprire i vari risvolti di questa professione.

D.1) Come sei entrato nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e qual è la molla che ti ha spinto a farne parte?

R.1) Inizierei dal fondo della domanda, poiché fin da bambino, il mio sogno è sempre stato quello di diventare Pompieri e, quando mi capitava di veder passare un mezzo dei Vigili del Fuoco con i lampeggianti blu e le sirene di allarme in funzione, mi immaginavo di essere sul mezzo con loro per condividere quegli attimi che per me erano la vera avventura. Nel 1993, entrai come volontario nell'A.I.B. Protezione Civile del nostro Comune, dopodiché nel 1998 frequentai un Corso per Vigili del Fuoco Volontari presso il distaccamento di Castellamonte. Nel 2008 partecipai ad un Concorso Nazionale per diventare effettivo e lo vinsi. La data che segnò il mio ingresso ufficiale negli effettivi fu il 7 giugno 2010 quando venni chiamato a Roma per sei mesi di

corso di addestramento. In seguito fui mandato a Torino nella Sede Principale, a cui dopo un anno seguì l'avvicinamento ad Ivrea dove mi trovo tutt'ora.

D.2) Come sono strutturati i turni di servizio, e, oltre allo spegnimento incendi, quali sono gli altri servizi a voi delegati?

I turni di servizio sono due, della durata di 12 ore ciascuno. Quello diurno dalle 8 del mattino alle 20 di sera e quello notturno dalle 20 alle 8 della mattina successiva. Il mio compito è quello dell'autista, coordinatore delle varie attrezzature di gruppo e delle mandate di acqua in caso d'incendio

I servizi che svolgiamo in ambito pompieristico sono molteplici, poiché spaziano dallo spegnimento incendi, agli incidenti stradali, al soccorso di persone ed animali, alle calamità naturali ed è molto difficile quantificarli tutti, dal momento che quando si arriva sul posto della sciagura, vi sono tante variabili e casistiche che non rientrano nei manuali, ma che hanno bisogno di un supporto che deve arrivare direttamente dalla mente e dal cuore. In ambito preventivo invece la nostra presenza viene richiesta a varie manifestazioni locali, quali concerti, partite di calcio, raduni ecc. dove potenzialmente possa sussistere una qualsiasi forma di pericolo. Viene però svolta fuori orario lavorativo, in modo volontario ma retribuito a parte.

D.3) Qual è l'intervento effettuato che ti è rimasto maggiormente impresso e per quale motivo?

R.3) Direi senza dubbio quest'ultimo perché sia io che i miei compagni siamo riusciti a portare a casa la pelle, e nonostante risenta ancora di qualche postumo posso dire di essere

stato molto fortunato.

Un altro intervento che è mi è rimasto impresso è stato quello dell'alluvione avvenuta qui in Canavese nel 2000. Io ero ancora un volontario, ma mi ricordo benissimo il senso di smarrimento che mi colse di fronte ad un evento catastrofico naturale così difficile da gestire.

D.4) Hai mai provato attimi di paura intervenendo in situazioni particolarmente pericolose?

R.4) Un po' di paura c'è sempre, ma è quella che ti salva la vita, permettendo in caso di pericolo di ponderare i rischi, anche perché si lavora in unione di gruppo, e ci si deve sempre fidare dei propri compagni, sapendo di poter contare su di loro per ogni emergenza. Quindi in quei momenti, il sentimento irrazionale della paura va sostituito con quello del ragionamento.

D.5) Consigliaresti a qualche giovane di far parte dei Vigili del Fuoco, e, se sì quali sono le doti e le capacità che dovrebbe avere? Certamente sì, anche se per fare questo lavoro occorre naturalmente possedere innanzi tutto la passione, lo spirito di gruppo, l'umiltà ed il senso di responsabilità.

Non è di certo un qualcosa che si fa così per avere un'occupazione. A questo proposito, mi sembra che a fine anno verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, un Bando di Concorso per l'assunzione di effettivi. Chi fosse interessato e pensi di averne i requisiti può partecipare. La mia intervista finisce qui, ringrazio moltissimo Andrea per essere stato molto disponibile, ed anche Cinzia per gli interventi e l'ospitalità.

**Fernanda Cortassa**

## DOPO OLTRE 50 ANNI IL BAR DELLA PIAZZA E' CHIUSO

Ozegna da oltre 50 anni aveva nella piazza principale un bar e luogo di ritrovo.

Erano stati i coniugi Alba e Natale Breviglieri a fine 1964 ad aprire il Bar Nuovo.

In questi 50 anni e oltre, con diversi passaggi di gestione, il bar era sempre stato aperto.

Fa un certo effetto, per chi era abituato a quella vista, vedere ora le serrande chiuse in un locale che occupava (come in quasi tutti i paesi della zona) una parte nevralgica della piazza principale di Ozegna. Forse anche questo è un segno dei tempi che cambiano.

Oltretutto anche il Palazzo stesso

che lo ospitava, nella sua globalità, necessiterebbe di una bella opera di ristrutturazione e abbellimento poiché stona molto a confronto con tutti gli altri che si affacciano alla piazza centrale.

**Roberto Flogisto**



## CHIUSURA “ROSA” PER IL “LABORATORIO DI LETTURA”

Finale decisamente diverso per il laboratorio di “Lettura e scrittura creativa” che vede coinvolti tutti i bambini della scuola primaria. Come di consueto, pochi giorni prima della fine dell’anno scolastico (quando non addirittura proprio l’ultimo giorno), viene presentato agli alunni il libretto (una copia del quale resterà presso la scuola e un’altra viene invece conservata nella Biblioteca Civica) contenente le storie da loro inventate, durante gli incontri presso il salone consiliare, arricchite dai disegni che invece eseguono a scuola e miranti ad illustrare momenti delle storie stesse, da loro ritenuti significativi.

Quest’anno, però, un fattore non previsto è venuto a coincidere, e che inizialmente, non aveva alcun legame, con l’attività del laboratorio. Essendo trascorsi quarant’anni da quando Ozegna divenne, primo centro canavesano, sede di tappa del Giro d’Italia, gli Organizzatori, anche memori di quanto Ozegna ha fatto, sia pure con attività di supporto come mostre, convegni, istituzione di traguardi volanti e quant’altro, nei recenti passaggi del Giro nel nostro

paese, hanno contattato la nostra Associazione per donare una serie di gadget legati alla “corsa rosa”, non reperibili sul mercato, da destinare parte a persone adulte e parte a bambini. Il gadget destinato ai bambini consiste in un kit formato da una maglietta, un cappellino e un pupazzo di peluche con funzioni di portachiavi, il tutto ovviamente di colore rosa.

Per non dare l’impressione di far cadere dall’alto un regalo, così tanto per fare, si è pensato di dare una valenza didattica all’iniziativa e di non lasciarlo fine a se stesso, quindi si è deciso di collegarlo al momento finale del laboratorio di lettura e di strutturarne in modo tale che le due cose non restassero scollegate. Si è fatto anche la scelta di destinare il gadget agli alunni delle classi terza, quarta e quinta perché più facile che, citando il Giro d’Italia, sapessero di che cosa si tratta rispetto ai compagni più piccoli e poi, per motivi pratici, perché essendo le magliette di taglia unica, i bimbi di sette – otto anni si sarebbero trovati più che con una t-shirt, con una specie di accappatoio...

L’incontro con i ragazzini delle classi citate si è svolto non nel salone comunale ma nella mensa scolastica. Dapprima si è presentato il libretto, si è letta una delle storie (privilegiando quella degli alunni della quinta, visto che il prossimo anno non saranno più nella Scuola primaria di Ozegna ma alle Medie) quindi si è voluto proporre un nuovo testo all’ascolto, una storiella breve e divertente che ha come protagonista una bicicletta e questo è stato l’aggancio tra i due momenti. Alla domanda perché si fosse scelta come lettura conclusiva proprio “quella storia” e non un’altra, molti hanno fatto subito riferimento allo sport e, diversi, in modo particolare al Giro d’Italia. Consegnare i regali e spiegarne la motivazione è quindi stato quasi una logica conseguenza. Banale dire della soddisfazione generale e del fatto che dopo pochi minuti tutti erano “in rosa” pronti per essere fotografati e messi sul sito della scuola, all’interno di quello più ampio del Circolo Didattico di San Giorgio.

Enzo Morozzo

# Franco Sacconier

FOTOGRAFO-IPP

*Sacconier*

## PHOTO STUDIO

SAN GIORGIO CANAVESE (TO), ITALY

Foto Sacconier

via Carlo Alberto 38 - 10090 S. Giorgio C.se (To)

tel. 0124325386 / 3384138901

franco@sacconier.net

www.fotosacconier.it



## DA VENT'ANNI E' FUNZIONANTE A OZEGNA "IL DISPENSARIO FARMACEUTICO"

Come annunciato sul Gavason dell'aprile 1996 il nuovo "Dispensario Farmaceutico" di Ozegna fu aperto al pubblico nell'estate di 20 anni fa.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Chiarabaglio si adoperò, venendo incontro alle sollecitazioni dei cittadini e in particolare del Gruppo Anziani, per fornire alla cittadinanza questo importante servizio.

Il locale fu individuato presso il Palazzo Comunale dove fino a quel momento aveva la sua sede il Gruppo Alpini, che diversi anni prima provvide materialmente a sistemare. Si deve dare atto al suddetto Gruppo della sensibilità dimostrata accettando di buon grado di abbandonare la propria sede per offrire un nuovo importante servizio per la comunità ozegnese.

La dottoressa Boltro, titolare della

omonima farmacia con sede in Agliè, accolse positivamente la richiesta del sindaco Chiarabaglio di aprire un "Dispensario Farmaceutico" a Ozegna garantendo un servizio in tutti i giorni feriali della settimana. Con reciproca soddisfazione il servizio è andato consolidandosi in tutti questi anni.

**Roberto Flogisto**

## 17 MAGGIO: OCCHI E OBIETTIVI PUNTATI AL CIELO

"Riuscimmo, infine, ad osservare le stelle". La parafrasi (se vogliamo, un po' irrispettosa) dei versi che chiudono la Cantica dell'Inferno dantesco può in qualche modo riassumere la serata conclusiva del ciclo di incontri dedicati all'astronomia organizzati dalla nostra Associazione. Dopo che l'osservazione diretta dal Polo Astronomico di Alpette, programmata per il 12 Marzo scorso, non aveva potuto avere luogo a causa della copertura nuvolosa che in poche ore si era estesa su tutto il Canavese, il rischio che anche la serata di osservazioni organizzata in concomitanza con la mostra di fotografie astronomiche dei fratelli Margaro potesse essere annullata era tutt'altro che remoto.

Infatti una primavera caratterizzata da numerose giornate di pioggia o almeno dal cielo coperto non facevano presagire nulla di buono. Programmata in un primo momento per giovedì 12 maggio, la serata aveva dovuto essere spostata per i motivi meteorologici cui si è accennato; la nuova data era stata fissata per il martedì successivo. Se anche questa volta non fosse stato possibile realizzarla, avrebbe dovuto essere annullata perché, successivamente si sarebbe entrati nel periodo di plenilunio e l'eccessivo riverbero lunare sarebbe stato un ostacolo alla visione degli astri (per un profano può sembrare un controsenso ma più è buio meglio si vedono i corpi celesti). Un pizzico di fortuna, invece, questa volta ha aiutato, infatti la serata scelta è stata

l'unica "serena" in mezzo ad altre nuovamente coperte o piovose. L'attesa è stata premiata e la serata di osservazioni ha avuto luogo con grande soddisfazione dei partecipanti, più di una cinquantina, numero non piccolo tenendo conto che si era all'inizio di settimana (si tende ad uscire con più facilità verso il fine settimana) e che quindi il giorno successivo era lavorativo e la serata si è protratta fino dopo le 23,00.

Nel cortile della cascina del Convento, luogo scelto perché sufficientemente lontano da zone caratterizzate da "inquinamento luminoso", i fratelli Margaro e alcuni membri del Gruppo Astrofilo di Ivrea hanno posizionato i loro telescopi, alcuni dei quali collegati ad uno schermo per facilitare la visione e, contemporaneamente, renderla fruibile a più persone nello stesso momento. Sicuramente i telescopi usati, rispetto a quelli fissi, sono molto più piccoli e meno potenti ma il loro grado di precisione tecnologica è già notevolmente alto. Vedere le operazioni di ricerca e puntatura attraverso un raggio laser che sembrava andare direttamente contro il corpo celeste cercato (una sottile linea verde luminescente dalla gittata di tremila metri ...) era già un motivo di curiosità e ammirazione per chi normalmente non pratica queste cose. L'emozione vera e propria nasceva però nel momento dell'osservazione, nel riuscire a inquadrare il soggetto, abituare l'occhio a un tipo particolare di visione e scoprire alla fine

particolari di ciò che normalmente ci appare sfocato, come i crateri lunari, o come un punto luminoso o poco più (il disco di Giove attraversato da fasce parallele poste latitudinalmente, i suoi quattro satelliti simili a piccoli punti luminosi) o addirittura spingere lo sguardo nello spazio profondo e scorgere cose che normalmente sono assolutamente invisibili (un raggruppamento stellare in disposizioni quasi triangolari denominato "il presepe", un ammasso stellare che appare come un leggero fumo che si espande...). Passando da un telescopio ad un altro, scambiandosi impressioni, ricevendo informazioni che sembrano quasi dare la vertigine (distanze enormi, periodi di tempo lunghissimi, sapere che la luce dei corpi celesti osservati (quelli più lontani) è stata emessa più di mille anni or sono), la serata è passata molto velocemente. Altro si sarebbe voluto vedere ma Marte era ancora troppo basso sull'orizzonte e Saturno sarebbe comparso solo a notte fonda e, tenendo conto che il giorno successivo sarebbe stato giorno di lavoro per molti, di scuola per alcuni (c'erano infatti alcuni bambini) e che il freddo e l'umidità cominciavano a farsi sentire da tutti, si è deciso di chiudere le osservazioni e di smontare le apparecchiature verso le 23,15. Una cosa è certa: la soddisfazione è stata generale come il desiderio di tornare a scrutare la volta celeste.

**Enzo Morozzo**

## ARIANNA DELAURENTI È D'ORO ED È LA PIÙ FORTE

Arianna DELAURENTI è diventata un nome di spicco e sempre più rappresentativo per la boxe, non solo locale, ma ormai rappresenta una solida realtà a livello nazionale. Il pugilato: "La nobile arte" che tutti generalmente pensano a una disciplina prettamente maschile, sta dando notevoli soddisfazioni alla atleta ozegnese. Forte anche di una costanza, forza di volontà, e fermezza negli allenamenti, sta portando avanti una stagione che sicuramente sarà da incorniciare.

Ma procediamo con ordine... L'aggressività e la determinazione si erano già evidenziate con l'incontro con un altro Team del Nord Italia, tenutosi a Rivarolo davanti ai suoi amici e tifosi, domenica 24 aprile.

Un match all'aperto, nel centro Polisportivo, dove aveva vinto con una certa facilità. L'evento era organizzato dalla Skull Boxe Canavesana capitanata come di consueto da Alessio Furlan. Ma poi il maestro Furlan disse che la squadra era pronta per portare a casa medaglie importanti, quelle "che sono il pane quotidiano per un Club che conta". Ed ecco che Arianna fa un altro passo in avanti, a Reggio Emilia ci sono i Campionati Nazionali Universitari categoria fino ai 54 chilogrammi. Al suo terzo tentativo dopo due argenti negli anni scorsi, si guadagna il gradino più alto del podio e sopra c'è una bella e meritata medaglia d'oro.

Ma il nome di Arianna Delaurenti

va sul gradino più alto del podio anche per il trofeo "Guanto d'oro". A nemmeno quindici giorni di distanza dalla conquista degli universitari, l'atleta ozegnese si impone anche a Sanremo in una finale a otto, dove in una tre giorni intensissima la brava Arianna è riuscita a mettere d'accordo tutte le avversarie ed a imporsi per una vittoria che è già storica.

Sicuramente Arianna ha dimostrato abilità e determinazione che hanno impressionato tutti come riportato non solo dai giornali locali. E pensare che aveva iniziato quasi per gioco... per difesa personale.

**Silvano Vezzetti**

## SAOMS OZEGNA

Ricordiamo ai nostri associati che presso la Società è sempre attivo il servizio di Magneto Terapia, chi ne

volesse usufruire contatti il Signor Mario Berardo, ricordiamo inoltre che la raccolta di prodotti alimentari

per la Caritas di Rivarolo, è sempre aperta, Grazie.

**Mario Berardo**

**L'UFFICIO ANAGRAFE DEL COMUNE RIMARRA' CHIUSO NELLA GIORNATA DEL SABATO FINO AL 3 SETTEMBRE**

## ESTATE RAGAZZI AGLIE' 2016

Come ogni estate anche quest'anno ad Agliè si è svolta l'Estate ragazzi nel periodo dal 20/06 al 15/07. Durante la settimana si organizzavano due uscite che duravano tutto il giorno mentre i tre giorni restanti si stava in oratorio. Nella prima settimana le due gite sono state: il martedì in un maneggio a Cuceglio dove ci hanno spiegato per bene la natura dei cavalli, le loro parti del corpo, il loro colore e tante altre cose su questi bellissimi animali. Il giovedì siamo andati a Cigliano, in piscina. Lunedì 20, ovvero il primo giorno, come tradizione, essendo un oratorio cristiano, abbiamo aperto l'Estate ragazzi con la messa celebrata da Don Melino. Il mercoledì, la giornata è stata dedicata ai compiti nel primo pomeriggio e poi, dopo una bella merenda, sono iniziati i tornei di calcetto, ping-pong, biliardo, tam-tam, ecc. L'ultimo giorno della prima settimana,

venerdì, è stato dedicato alle prove per lo spettacolo finale di teatro nel primo pomeriggio, mentre più tardi siamo andati tutti al pluriuso, dove si praticano gli sport come calcio, pallavolo, basket e per i più piccoli pallabase e palla banana. Durante le altre tre settimane i giorni sono stati organizzati nello stesso modo, tranne che il lunedì è diventato il giorno della gita mentre il martedì si sono fatte delle attività in oratorio nel pomeriggio. Nella seconda settimana il lunedì ci siamo recati al Parco Avventura Riverside a Condove, mentre il giovedì dovevamo andare a Vialfrè ai balli occitani ma causa maltempo siamo rimasti in oratorio tutto il giorno. Le uscite della terza settimana sono state: il martedì al parco delle Cicogne a Racconigi, al mattino e al pomeriggio ci siamo recati in una Scuola salesiana di agraria che ha un piccolo museo di animali imbalsamati molto bello. Il

martedì siamo andati ad Ivrea al Giubileo dei giovani, dove c'erano molti oratori di tutta la diocesi di Ivrea. Il giovedì siamo andati al mare ad Albissola Marina, una località in Liguria. Nella quinta ed ultima settimana il lunedì siamo andati a Ceresole, mentre il giovedì tutti al pluriuso per fare le prove dello spettacolo finale che si è svolto alla sera al salone Alladium. L'ultimo giorno dell'Estate ragazzi, per finire in bellezza, siamo andati a Cigliano in piscina. Quest'anno è stato diverso per noi animatori: dato che le suore purtroppo devono lasciare Agliè, ci siamo dovuti trovare molte volte per organizzarci e affrontare anche i compiti che una volta svolgevano le suore. Per fortuna siamo riusciti a portare a termine l'iniziativa, tutto questo grazie anche agli animatori più grandi e al nuovo responsabile dell'oratorio, il seminarista Mario.

**Alessandro Ottino**

## I BIMBI DELLA MATERNA IN GITA

Sabato 21 maggio scorso, aiutati da condizioni atmosferiche davvero perfette, i bimbi che frequentano la

Scuola Materna "Don Lorenzo Coriasso" di Ozegna sono andati in escursione al Parco Nazionale del

Gran Paradiso accompagnati da genitori e maestre. Radunato il nutrito gruppo di partecipanti nel parcheggio di Campiglia Soana, dopo le raccomandazioni sul comportamento da tenere, impartite dalla scrittrice e guardia ambientale Bruna Poggione (autrice di guide per bambini delle Valli del Canavese con protagonista l'orso Nunus pubblicate dalla casa editrice Atene del Canavese), i bimbi sono partiti con entusiasmo, zaino in spalla e in fila per due. Il percorso, intervallato da alcune tappe per ascoltare le spiegazioni è proseguito tra ponti e sentieri e si è potuto anche vedere dalla distanza alcuni camosci in cerca di cibo. Raggiunto poi il prato per il pranzo, alleggerendo finalmente i genitori del sacco che si portavano appresso, c'è stato un momento di relax seguito da giochi all'aria aperta con filastrocche e scenette che hanno visto la collaborazione degli adulti. Infine si è scesi a valle dove ogni bambino ha ricevuto il suo diploma di "amico del Parco del Gran Paradiso" per aver dimostrato cura per il parco. Sistema interessante per avvicinare i genitori attraverso i figli al rispetto per l'ambiente che andrebbe ripetuto anche in paese. Infine, come ogni uscita che si rispetti, la giornata non poteva che concludersi con un passaggio al parco giochi dove tra scivoli ed altalene i bimbi hanno definitivamente scaricato le loro batterie... o così credevano i loro genitori.

**Fabio Rava**

*Foto F. Rava*



## LETTERA AL DIRETTORE

Gentile Direttore,  
Anche se è trascorso qualche tempo dalla scomparsa di Fiorenzo, volevo ringraziarla per le belle parole nel richiamare alla memoria tutto ciò che di buono Lui ha rappresentato per il paese.  
E' bello e di consolazione pensare

che sia ricordato per quello che era, ovvero un uomo molto legato alla vita ozegnese che, come suo papà Felice di cui Lei ha fatto cenno, fosse molto attivo in tutti gli aspetti che caratterizzano la vita in un piccolo borgo come il nostro.  
Vorrei anche esprimere la mia

gratitudine a tutte quelle persone (e sono tante) che mi hanno dimostrato quanto "Fiore" sia ancora presente nella vita della nostra comunità.  
Grazie.

**Maria Teresa**

## ESTATE: NON SOLO VACANZE MA ANCHE ESAMI

Una volta si chiamava Esame di Maturità, oggi è l'Esame di Stato, ma di fatto è uno dei passaggi più importanti nella vita di molti ragazzi, come testimoniano ansia e aspettative che lo circondano.

In questa estate 2016, gli ozegnesi che stanno terminando o hanno terminato gli Esami sono:

Luca Motta (IIS "Aldo Moro" – sez. tecnica di Rivarolo Canavese)  
Riccardo Reviglione (IIS "Aldo Moro"

– sez. scientifica di Rivarolo Canavese)

Matteo Schiesaro (IIS "Aldo Moro" – sez. scientifica di Rivarolo Canavese)

Simone Tarella (Istituto Tecnico Economico "Ada Cobello" - Ind. Amministrazione Finanza e Marketing di Formia (Lt)

Laura Falvo (Istituto SS. Annunziata – Liceo delle Scienze Umane)  
Marco Vittone (Istituto Agrario

"Ubertini" di Caluso)

Jennifer Peterlin (IIS "XXV aprile" di Cuorné)

A tutti l'augurio più sincero di concludere in modo positivo questo ciclo scolastico e di poter proseguire negli studi o nel lavoro secondo i loro progetti.

PS. Chiedo scusa anticipatamente per eventuali errori e omissioni contenuti nell'articolo.

**Emanuela Chiono**

## DAL GRUPPO ALPINI

Il Gruppo Alpini di Ozegna ricorderà, il prossimo 2 ottobre, la sua costituzione voluta 45 anni fa da un Gruppo di Alpini in congedo, alcuni di loro già "andati avanti", riuniti per far rivivere lo spirito di corpo, la fratellanza e la generosità nel mettersi a disposizione nei momenti difficili della comunità, propri degli Alpini. Il neo Gruppo si affiliò alla Sezione di Ivrea e l'anno successivo l'assemblea dei primi 37 soci elesse il suo Direttivo e nominò Felice Baudino Presidente e Besso Ceretto Presidente onorario.

Nel programma della manifestazione, il Direttivo del Gruppo ha previsto

una serata per ricordare le grandi sofferenze ed i lutti arrecati dalla Grande Guerra, di cui ricorre il centenario in questi anni, con letture e proiezioni predisposte dal nostro maestro e storico Enzo Morozzo con la collaborazione di alcuni musicanti e della cantoria che eseguiranno musiche e canti. Se possibile la rappresentazione, magari in formato ridotto, potrebbe essere presentata agli alunni della Scuola Primaria affinché la memoria del sacrificio dei nostri avi non vada persa.

La celebrazione ufficiale vedrà l'ammassamento delle Sezioni, dei Gruppi Alpini, delle Autorità e di

tutti i partecipanti in piazza S. Marta cui seguirà il corteo al Monumento presso il Parco della Rimembranza ed alla lapide dei Caduti davanti al Municipio. La S. Messa ed i discorsi ufficiali saranno il momento culminante della manifestazione che si concluderà col pranzo cui sono tutti invitati.

Il Direttivo del Gruppo Alpini invita fin d'ora tutti gli ozegnesi ad unirsi agli Alpini per solennizzare assieme il 45° anniversario di fondazione partecipando alla manifestazione secondo il programma definitivo che sarà esposto con gli appositi manifesti.

Giancarlo Tarella

## NELLA TARDA PRIMAVERA DEL 1976 E' CROLLATA LA CHIESA DI SANTA MARTA

Nel mese di maggio di quarant'anni fa avvenne il crollo della Chiesa di Santa Marta.

La travatura del tetto, in seguito ai continui temporali che si

susseguirono nella prima metà del mese di maggio, cedette facendo crollare la volta dell'edificio. I muri perimetrali denotavano rigonfiamenti e inclinazioni notevoli.

In un primo tempo la piazza antistante venne resa inagibile; successivamente si procedette all'abbattimento totale dell'edificio.

**Roberto Flogisto**

## FARMACIE DI TURNO MESE DI LUGLIO 2016

1	Salassa, Feletto
2	Valperga, Bosconero
3	Rivarolo Centrale
4	Favria
5	Rivarolo Corso Arduino
6	Pont Sabato
7	Rivarolo Garelli
8	Castellamonte Spineto
9	Cuorné Bertotti
10	Borgiallo
11	Cuorné Antica Vasario, Feletto
12	Pont Corbiletto, Caluso San Domenico
13	Castellamonte Garelli
14	Castellamonte Mazzini
15	Busano, Caluso Vietti



16	Agliè
17	Salassa
18	Valperga, Rivara
19	Rivarolo Centrale
20	Cuorné Rosboch, San Giorgio Calleri
21	Rivarolo Garelli
22	Castellamonte Garelli
23	Cuorné Bertotti, San Giusto Sant'Anna
24	Favria
25	Borgiallo, Bosconero
26	Agliè
27	Rivarolo Corso Arduino
28	Castellamonte Mazzini
29	Pont Sabato
30	Castellamonte Spineto
31	Busano

## L'ANGOLO DEI LETTORI E DEI NON LETTORI

La presente rubrica al momento non si occupa degli scrittori cosiddetti classici sicuramente conosciuti e noti alla grande maggioranza dei lettori ma di far conoscere i romanzieri emersi negli ultimi decenni, non noti a coloro che da un po' di anni a questa parte, complice la televisione, hanno perso un pochino l'abitudine a leggere libri o frequentare la biblioteca di Ozegna. Alcuni hanno vinto premi prestigiosi, altri da poco si sono affacciati alla ribalta dell'editoria, comunque vale la pena di conoscere i loro nomi e i loro temi.

In questo numero spazio alle "quote rosa" parlando di Alessia Gazzola, scrittrice siciliana.

Nasce nel 1982 a Messina, dove attualmente vive e lavora, è medico chirurgo specializzata in medicina legale.

La protagonista dei suoi romanzi è

Alice Allevi, pure lei specialista in medicina legale, e le sue vicende, tra il giallo e la commedia, si snodano in una lettura piacevole sia per la scrittura fluida e semplice, sia per l'immediatezza e la normalità della protagonista sempre desiderosa di eseguire al meglio i compiti assegnategli riuscendo ad ingarbugliare e pasticciare maggiormente le situazioni, complice un suo (forse) amore silenzioso nei confronti di un collega, medico legale già affermato, splendido "sogno proibito" agli occhi di Alice, che la rende ancora più impacciata e a volte addirittura goffa, portando comunque alla soluzione, tra una gaffe e l'altra, i misteri.

Alice riesce a coinvolgere il lettore nelle sue (dis)avventure suscitando simpatia per la sua imbranataggine e tenerezza per la "quasi cotta" nei

confronti del collega che la rendono ancora più insicura ma nello stesso tempo più vicina ai lettori. Alessia Gazzola esordisce nel 2011 con il romanzo *L'allieva* al quale seguono *Un segreto non è per sempre*, *Sindrome da cuore in sospeso*, *Le ossa della principessa*, *Una lunga estate crudele* ed entro la fine dell'anno dovrebbe essere in libreria la sua ultima fatica. I romanzi della Gazzola, con protagonista Alice Allevi, sono stati tradotti in francese, tedesco, polacco, turco e spagnolo.

La RAI ha acquistato i diritti sui libri, con la protagonista Alice, per una serie televisiva le cui riprese sono iniziate nel 2015.

In biblioteca di Alessia Gazzola sono disponibili *L'allieva* e *Le ossa della principessa*.

Anna Maria Fiocchi

## LA FESTA PATRONALE OZEGNESE DA SEMPRE E' COINCIDENTE CON ALTRE NELLE VICINANZE

Anche se non in tutti i paesi la patrona è come ad Ozegna la Natività di Maria Vergine, da sempre la festa patronale ozegnese coincide con altre feste o fiere allestite nelle vicinanze.

In effetti fino ad alcuni anni fa erano

ben sei i festeggiamenti che si tenevano la seconda domenica di settembre: Ozegna, Spineto, Valperga, Busano, Argentera e Orio.

A mia memoria in una sola occasione in Ozegna si decise di anticipare i festeggiamenti per la festa patronale

alla prima domenica di settembre.

Negli ultimi anni Argentera e Spineto hanno deciso di anticipare i festeggiamenti di una settimana rispetto a Ozegna e ad altri paesi sopra menzionati.

Roberto Flogisto

## CHIARA APPENDINO E' IL NUOVO SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Anche noi ozegnesi e canavesani siamo in parte coinvolti dal risultato elettorale del mese scorso nella città di Torino, essendo come noto il primo cittadino torinese anche il Sindaco della Città Metropolitana di Torino.

Ozegna, nella suddivisione del territorio organizzata dall'ente

metropolitano presieduto fino a ieri da Piero Fassino, era inserita nella Zona 8 definita "Canavese occidentale", assieme ai grandi comuni dell'area di Rivarolo, Castellamonte e Cuornè.

Poiché diversi compiti, a seguito dello scioglimento delle Province, vengono affidati proprio alle Città

Metropolitane vuol dire che indirettamente anche noi canavesani saremo coinvolti dalle decisioni della Città Metropolitana di Torino, che da un mese ha cambiato i propri vertici.

Roberto Flogisto

## PELLEGRINAGGIO DIOCESANO

Anche gli ozegnesi parteciperanno al pellegrinaggio diocesano al

Santuario di Oropa di sabato 6 agosto p.v.

La Redazione

# FAI GIOVANI

Il FAI GIOVANI è composto da ragazzi di età compresa tra i 18 e 35 anni, che mettono a disposizione il loro tempo, la loro formazione e la loro professionalità in modo volontario per realizzare eventi e progetti che diventino momenti di

convivialità e di riflessione sulla cultura e sull'ambiente.

Anche il Fai del Canavese ha una propria Sezione Giovani guidata da Luisa Coppo e il primo impegno del 2016 è stato quello di far conoscere il Parco Naturalistico del Lago di

Candia.

Se qualche giovane ozeonese desidera aderire lo può fare direttamente al Fai del Canavese o alla Redazione del Gavason.

**La Redazione**

## SETTEMBRE OZEGNESE

Vi anticipiamo di seguito le date delle manifestazioni in programma per il Settembre ozeonese:

= **sabato 3 e domenica 4, S. Rocco**

con priori Egle Furno e Andrea Baldi = **venerdì 9, sabato 10, domenica 11, lunedì 12 – Festa patronale** con programma in corso di

definizione

= **domenica 18 S. Besso** priori i coscritti dell'anno 1956.

**La Redazione**

## L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLE SUPERIORI

Da quest'anno, con la riforma della Buona Scuola di Renzi, a partire dalla classe terza della scuola superiore bisogna iniziare un percorso lavorativo di 400 ore totali da fare nel triennio fino alla quinta. Io ho iniziato questo percorso lavorativo a fine maggio, terminando anticipatamente le lezioni e lavorando tre settimane (120 ore) nello studio di un architetto. Durante questa esperienza ho appreso molte nozioni che la scuola non fornisce

ma che si potranno solo imparare quando si inizierà a lavorare, ad esempio il calcolo dell'IMU. Nelle tre settimane di stage ho lavorato molto al computer, per fare due progetti da consegnare ai Comuni di San Giorgio e Montanaro, ma anche per fare il calcolo dell'IMU e altri lavori legati alla professione. Siamo stati diverse volte al Catasto di Torino e una volta in Comune per consegnare delle pratiche edilizie. Sono anche stato fuori dall'ufficio

per vedere un piccolo luogo di lavorazione per realizzare un accesso carraio. Questa esperienza mi è stata molto utile perché secondo me è giusto che noi giovani a questa età iniziamo ad avere i primi approcci con il mondo del lavoro. Ringrazio molto chi mi ha ospitato in queste settimane e seguito nel mio percorso formativo e spero di poter continuare nei prossimi anni lo stage in questo studio.

**Alessandro Ottino**

## FARMACIE DI TURNO MESE DI AGOSTO 2016

1	Rivarolo Centrale
2	Cuornè Rosboch, Feletto
3	Salassa
4	Castellamonte Garelli
5	Pont Corbiletto
6	Favria
7	Valperga
8	Agliè
9	Rivarolo Corso Arduino
10	Rivarolo Centrale
11	Cuornè Antica Vasario, San Giusto Sant'Anna
12	Castellamonte Mazzini
13	Borgiallo
14	Cuornè Rosboch, Caluso San Domenico
15	Castellamonte Spineto



16	Pont Corbiletto, San Giorgio Calleri
17	Busano
18	Salassa
19	Rivarolo Garelli
20	Rivarolo Corso Arduino
21	Castellamonte Garelli
22	Agliè
23	Borgiallo, Caluso Vietti
24	Cuornè Antica Vasario
25	Pont Sabato
26	Cuornè Bertotti, Rivara
27	Castellamonte Spineto
28	Castellamonte Mazzini
29	Pont corbiletto, Bosconero
30	Rivarolo Corso Arduino
31	Salassa

## LA SOCIETA' CALCIO VALLE SACRA SI AGGIUDICA ALCUNI IMPORTANTI TROFEI GIOVANILI, CHE SI AGGIUNGONO ALLA LUSINGHIERA STAGIONE NELL'ECCELLENZA CSI

Le formazioni della società Valle Sacra, che ha la sua sede di gioco a Ozegna, hanno primeggiato in alcune importanti competizioni. Di seguito ne rammentiamo due. La prima, quella aperta alla categoria 2007, ha vinto il Torneo Michele Vallero di Cuornè, svoltosi presso il complesso cuornatese Carlin Bergoglio prevalendo in finale sulla formazione di casa per 6-3.

Il successo che ha un sapore particolare è però quello ottenuto dai rossoblu della Valle Sacra a Pietra Ligure dove è andato in scena il 60° Torneo nazionale dei giovani della classe 2004.

In finale la squadra canavesana ha affrontato e sconfitto la formazione organizzatrice per 1-0. Complimenti al Valle Sacra. A questi importanti successi del Club

alto-canavesano occorre aggiungere il prestigioso quarto posto alla fine della stagione 2015-2016 raggiunto in Eccellenza CSI Girone B, che fino all'ultimo ha consentito alla formazione che gioca a Ozegna di sperare nel passaggio alla categoria regina dei tornei CSI.

**Roberto Flogisto**

## RINGRAZIAMENTO

Moglie e figlie di Franco MARCHIANDO PACCHIOLA ringraziano tutti coloro che con un'offerta hanno voluto ricordare il loro caro: Parenti, Amici, Gruppo Anziani ed aderenti al corso di

Ginnastica Dolce.

La somma ricevuta è stata così devoluta:

€ 650.00 al Santuario della Madonna del Bosco

€ 500.00 alla Fondazione Piemontese

per la ricerca sul cancro.

Un ringraziamento particolare anche ai coscritti del 1947 per l'offerta di € 220.00 da loro destinata alla Chiesa Parrocchiale.

## A FRANCO

Tante le persone che con la loro presenza hanno dato testimonianza di quanto Franco fosse un uomo ben voluto e apprezzato.

Per anni amministratore "D.L.Coriasso" per la quale si è adoperato con grande impegno. Per anni segretario dell'Ente, a Lui

si faceva riferimento ogni qualvolta si presentava un problema nella struttura scolastica.

Il suo sostegno, la sua dedizione costante ha permesso alla scuola di continuare a funzionare. Anche quando nessuno sembrava crederci, Franco e Beppe Merlo, con la

collaborazione dell'amministrazione tutta, ci hanno creduto permettendo alla scuola dei nostri piccoli di continuare ad esistere.

Grazie ancora Franco.

**Anna - la Cuoca**

 **Monnalisisa**  
Ozegna 

**RISTORANTE - PIZZERIA**

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

**Chiuso il martedì**

**Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582**

[www.monnalisaozegna.it](http://www.monnalisaozegna.it)

e-mail: [monnalisaozegna@tiscali.it](mailto:monnalisaozegna@tiscali.it)

**Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti  
con personale esperto e qualificato**

**per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.**

**Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,  
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.**

**La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.**



## **SPECIALE "SOCIETA' BOCCIOFILA OZEGNESE"**

### **LA SOCIETA' BOCCIOFILA OZEGNESE SPENDE 70 CANDELINE**

Un altro ente ozegnese, dopo l'Associazione Coltivatori Diretti e l'Associazione Donne Rurali, festeggia quest'anno i settant'anni di fondazione.

Era la primavera del 1946 quando presso il Bar Cena (in Corso Principe Tommaso) si ritrovarono: Giuseppe Gilardini, Erasmo Cappa, Remo Carlevato, Domenico Marchiando, Giacomo Cena, Gualtiero Olivetto Baudino, Antonio Ricco, Walter Cena, Giuseppe Erbetta, Giuseppe Regano, Biagio Porcaratti, Piero Leone, Ernesto Bertoglio, Marco Furno, Luigi Curto, Federico Aira, Piero Donetti, Guido Zucco,

Massimo Michela e Mario Succio che, in qualità di soci fondatori, costituirono la SOCIETA' BOCCIOFILA OZEGNESE (S.B.O.). Nel periodo immediatamente successivo si aggiunsero in qualità di soci altri giocatori ozegnesi, appassionati dallo sport delle bocce. Come previsto dallo Statuto ogni anno si sono svolte le votazioni per la scelta del Presidente e del Segretario.

Per diverse stagioni, negli anni '50, la carica di Presidente venne ricoperta dall'ineguagliabile ed appassionato sportivo che era Remo Carlevato.

La società, dopo la chiusura del Bar Cena, trasferì la propria sede presso la Società Operaia e successivamente la spostò presso il Caffè della Stazione; quindi tornò presso la Società Operaia.

Dalla fine degli anni Ottanta la storica società è approdata sui campi presso l'area sportiva messa a disposizione dal Comune e dove notevoli sono stati i lavori svolti volontariamente e in parte anche finanziati da vari soci e simpatizzanti.

In tutti questi lustri si sono alternati molti presidenti, alcuni dei quali già defunti.

### **LE PAROLE DEL PRESIDENTE ATTUALE, DANIELE ROLANDO**

Fino agli anni '90 fu un periodo di grande attività e partecipazione; la S.B.O. infatti contò più di cento tesserati fra gli appassionati, giocatori e non.

Ciò che ora rammarica maggiormente è che l'Ente sportivo più longevo di Ozegna rischi di cessare la propria attività perché ogni anno diminuiscono i soci e manca il cambio generazionale. Il gioco delle bocce viene infatti visto dalla stragrande maggioranza dei più giovani come "un gioco da vecchi" e ciò, oltre alle molteplici possibilità di svago che i ragazzi hanno al giorno d'oggi, fa sì che nessuno di loro si avvicini più a

questo sport.

Va inoltre aggiunto che, a causa dell'esiguo numero dei tesserati, i costi per il mantenimento dei campi diventano sempre più gravosi, sia in termini di cassa che in termini di manodopera (pulizia, innaffiamento, ecc).

Io sono Presidente dal novembre del 2006 e, dopo dieci anni di carica ed a causa dei miei impegni lavorativi che mi lasciano poco tempo libero, vorrei vedere nuove leve alla guida dell'Ente.

Alcuni contatti sono già stati avviati per la formazione del nuovo direttivo, ma chiunque fosse interessato a portare il proprio

contributo è più che ben accetto ed è pregato di contattarmi (tel. 3382844612).

Come ricordo dei "bei tempi andati" la signora Giuseppina Arbore ci ha gentilmente concesso due fotografie (che pubblichiamo di seguito) del periodo in cui la sede della SBO era presso lo storico Bar Cena.

In una è ritratto, assieme ad altri giocatori, il marito Giovanni Succio appassionato cultore di questo sport che tante volte è stato visto calcare i campi ozegnesi.

**Il Presidente della SBO  
Daniele Rolando**

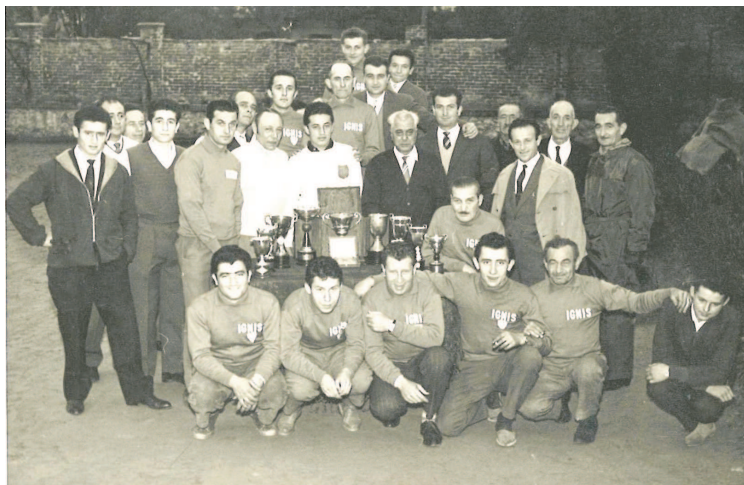


Foto G. Arbore

Nella foto di destra in piedi da sx a dx: Beppe Vagina, Aldo Zanutto, Remo Carlevato, Pietro Davitto, Livio Uggetti, Giovanni Succio, Guido Zucco, Giuseppe Vagina, Ciampo accasciati da sx a dx: Carlo Enrico, Pierluigi Furno, Silvio Ricco, Pietro Mancuso

Il signor Vittorio Bertello, ex Presidente del sodalizio nonché giocatore di buon livello per molti anni, ci ha poi messo cortesemente a disposizione le foto di seguito pubblicate.



Inaugurazione campi di bocce presso Centro Sportivo



Squadre partecipanti alla gara della Festa Patronale 2013 di Ozegna



Foto V. Bertella

## Memorial Delaurenti 1997

### Bocce, Memorial Delaurenti

SI E' DISPUTATA al bocciodromo di Ozegna la seconda edizione del Memorial Remo Delaurenti, competizione istituita per ricordare un giocatore di Ciconio prematuramente scomparso. Si è aggiudicata la gara, a quadrette, la Bocciofila Ozegnese (Bertello-Bianco-Calcio-Ferraris) che in finale ha superato la formazione della Bocciofila Castellamontese (Bettas-Goretti-Merlo-Peroglio).

da "La Sentinella del Canavese"